

!DEA



AC 23 - AC 23 PLUS - AB 24



ISTRUZIONI PER L'INSTALLATORE E IL MANUTENTORE



Destinate al solo utilizzo di mera sostituzione e in sistemi che utilizzano solo canne fumarie collettive ramificate.





<http://www.unicalag.it/prodotti/domestico-50/standard-gas/75/dea>



<http://www.unicalag.it/prodotti/domestico-50/standard-gas/958/dea-b>



Disposizioni per uno smaltimento corretto del prodotto secondo la Direttiva 2002/96/CE

Alla fine del suo ciclo di vita il prodotto non deve essere smaltito come un rifiuto urbano. Può essere portato ad un centro speciale di riciclaggio gestito dall'autorità locale, o ad un rivenditore che offre questo servizio.

Lo smaltimento separato di un apparecchio domestico evita possibili conseguenze negative per l'ambiente e la salute umana derivanti da uno smaltimento improprio e permette il recupero dei materiali di cui è costituito in modo da ottenere significativi risparmi di energia e risorse.

Attenzione il presente manuale contiene istruzioni ad uso esclusivo dell'installatore e/o del manutentore professionalmente qualificato, in conformità alle leggi vigenti.

L'utente NON è abilitato a intervenire sulla caldaia.

Nel caso di danni a persone, animali o cose derivanti dalla mancata osservanza delle istruzioni contenute nei manuali forniti a corredo con la caldaia, il costruttore non può essere considerato responsabile

1 INFORMAZIONI GENERALI	4
1.1 Avvertenze generali.....	4
1.2 Simbologia utilizzata nel manuale	5
1.3 Uso conforme dell'apparecchio	5
1.4 Informazioni da fornire al responsabile dell'impianto	5
1.5 Avvertenze per la sicurezza	6
1.6 Targhetta dati tecnici	7
1.7 Trattamento dell'acqua	8
1.8 Protezione antigelo della caldaia.....	8

2 CARATTERISTICHE TECNICHE E DIMENSIONI	9
2.1 Caratteristiche tecniche.....	9
2.2 Vista componenti principali e dimensioni.....	9
2.3 Diagrammi	12
2.3.1 Portata / pressione disponibile	12
2.3.2 Produzione Acqua calda sanitaria	13
2.4 Dati di funzionamento.....	14
2.5 Caratteristiche generali	14

3 ISTRUZIONI PER L'INSTALLATORE	15
3.1 Avvertenze generali.....	15
3.2 Norme per l'installazione	15
3.3 Operazioni preventive di verifica e adeguamento impianto.....	15
3.4 Imballo	16
3.5 Posizionamento della caldaia.....	17
3.6 Allacciamento condotto scarico fumi	18
3.7 Allacciamenti	21
3.8 Riempimento dell'impianto	21
3.9 Allacciamenti elettrici.....	22
3.10 Prima accensione.....	23
3.11 Misura in opera del rendimento di combustione.....	24
3.11.1 Pulsante di sblocco con funzione di taratura	24
3.11.2 Posizionamento delle sonde	24
3.12 Regolazione del bruciatore.....	25
3.12.1 Regolazione del minimo elettrico.....	28
3.12.2 Adattamento della potenza all'impianto do riscaldamento.....	28

4 ISTRUZIONI PER LA MANUTENZIONE	29
4.1 Istruzioni per l'ispezione e manutenzione	29
4.2 Parametri modificabili da pannello comandi	31
4.3 Adattamento della potenza all'impianto di riscaldamento	32
4.4 Note importanti	33
4.4.1 Funzione Antilegionella	33
4.5 Schema elettrico.....	34
4.6 Codici di errore	36

1.1 - AVVERTENZE GENERALI

Il libretto d'istruzioni costituisce parte integrante ed essenziale del prodotto e dovrà essere conservato dall'utente.

Leggere attentamente le avvertenze contenute nel libretto in quanto forniscono importanti indicazioni riguardanti la sicurezza di installazione, l'uso e la manutenzione.

Conservare con cura il libretto per ogni ulteriore consultazione.

L'installazione e la manutenzione del vostro apparecchio devono essere effettuate in ottemperanza alle norme vigenti, secondo le istruzioni del costruttore, a regola d'arte e da personale qualificato ed abilitato ai sensi di legge. Gli impianti per la produzione di acqua calda ad uso sanitario DEVONO essere costruiti nella loro interezza con materiali conformi.

Per personale professionalmente qualificato s'intende, quello avente specifica competenza tecnica nel settore dei componenti di impianti di riscaldamento ad uso civile, produzione di acqua calda ad uso sanitario e manutenzione. Il personale dovrà avere le abilitazioni previste dalla legge vigente.

Un'errata installazione o una cattiva manutenzione possono causare danni a persone, animali o cose, per i quali il costruttore non è responsabile.

Prima di effettuare qualsiasi operazione di pulizia o di manutenzione, disinserire l'apparecchio dalla rete di alimentazione agendo sull'interruttore dell'impianto e/o attraverso gli appositi organi di intercettazione. Non ostruire i terminali dei condotti di aspirazione/scarico.

In caso di guasto e/o cattivo funzionamento dell'ap-

parecchio disattivarlo, astenendosi da qualsiasi tentativo di riparazione o di intervento diretto. Rivolgersi esclusivamente a personale abilitato ai sensi di legge.

L'eventuale riparazione dei prodotti dovrà essere effettuata solamente da personale autorizzato da Unical, utilizzando esclusivamente ricambi originali. Il mancato rispetto di quanto sopra può compromettere la sicurezza dell'apparecchio e il decadimento della garanzia.

Per garantire l'efficienza dell'apparecchio e per il suo corretto funzionamento è indispensabile far effettuare da personale abilitato la manutenzione annuale.

Allorché si decida di non utilizzare l'apparecchio, si dovranno rendere innocue quelle parti suscettibili di causare potenziali fonti di pericolo.

Prima di rimettere in servizio un apparecchio rimasto inutilizzato, procedere al lavaggio dell'impianto di produzione acqua calda sanitaria, facendo scorrere l'acqua per il tempo necessario al ricambio totale.

Se l'apparecchio dovesse essere venduto o trasferito ad un altro proprietario o se si dovesse traslocare e lasciare l'apparecchio, assicurarsi sempre che il libretto accompagni l'apparecchio in modo che possa essere consultato dal nuovo proprietario e/o dall'installatore.

Per tutti gli apparecchi con optional o kit (compresi quelli elettrici) si dovranno utilizzare solo accessori originali.

Questo apparecchio dovrà essere destinato solo all'uso per il quale è stato espressamente previsto. Ogni altro uso è da considerarsi improprio e quindi pericoloso (*).

1.2 - SIMBOLOGIA UTILIZZATA NEL MANUALE

Nella lettura di questo manuale, particolare attenzione deve essere posta alle parti contrassegnate dai simboli rappresentati:



PERICOLO!
Grave pericolo
per l'incolumità per la vita



ATTENZIONE!
Possibile situazione pericolosa per
il prodotto e l'ambiente



NOTA!
Suggerimenti
per l'utenza

NOTA!
Per maggiori informazioni
consultare Info Tecniche:
[http://www.unicalag.it/prodotti/
domestico-50/standard-gas/75/dea](http://www.unicalag.it/prodotti/domestico-50/standard-gas/75/dea)

NOTA!
Per maggiori informazioni
consultare Info Tecniche:
[http://www.unicalag.it/prodotti/
domestico-50/standard-gas/958/dea-b](http://www.unicalag.it/prodotti/domestico-50/standard-gas/958/dea-b)

1.3 - USO CONFORME DELL'APPARECCHIO



La caldaia !DEA è stata costruita sulla base del livello attuale della tecnica e delle riconosciute regole tecniche di sicurezza.

Ciò nonostante, in seguito ad un utilizzo improprio, potrebbero insorgere pericoli per l'incolumità e la vita dell'utente o di altre persone ovvero danni all'apparecchio oppure ad altri oggetti.

L'apparecchio è previsto per il funzionamento in impianti di riscaldamento, a circolazione d'acqua calda, e di produzione di acqua calda sanitaria.

Qualsiasi utilizzo diverso viene considerato quale improprio.

Per qualsiasi danno risultante da un utilizzo improprio UNICAL AG S.p.A. non si assume alcuna responsabilità.

Un utilizzo secondo gli scopi previsti prevede anche che ci si attenga scrupolosamente alle istruzioni del presente manuale.

1.4 - INFORMAZIONI DA FORNIRE ALL'UTENTE



L'utente deve essere istruito sull'utilizzo e sul funzionamento del proprio impianto di riscaldamento, in particolare:

- Consegnare all'utente le presenti istruzioni, nonché gli altri documenti relativi all'apparecchio inseriti nella busta contenuta nell'imballo. **L'utente deve custodire tale documentazione in modo da poterla avere a disposizione per ogni ulteriore consultazione.**
- Informare l'utente sull'importanza delle bocchette di areazione e del sistema di scarico fumi, evidenziandone l'indispensabilità e l'assoluto divieto di modifica.
- Informare l'utente riguardo al controllo della pressione dell'acqua dell'impianto nonché sulle operazioni per il ripristino della stessa.
- Informare l'utente riguardo la regolazione corretta di temperature, centraline/termostati e radiatori per risparmiare energia.
- Ricordare che, nel rispetto delle norme vigenti, il controllo e la manutenzione dell'apparecchio devono essere eseguiti conformemente alle prescrizioni e con le periodicità indicate dal fabbricante.
- Se l'apparecchio dovesse essere venduto o trasferito ad un altro proprietario o se si dovesse traslocare e lasciare l'apparecchio, assicurarsi sempre che il libretto accompagni l'apparecchio in modo che possa essere consultato dal nuovo proprietario e/o dall'installatore.

Nel caso di danni a persone, animali e cose derivanti dalla mancata osservanza delle istruzioni contenute nel presente manuale il costruttore non potrà essere considerato responsabile.

1.5 - AVVERTENZE PER LA SICUREZZA



ATTENZIONE!

L'apparecchio non può essere utilizzato da bambini.
L'apparecchio può essere utilizzato da persone adulte e solo dopo avere letto attentamente il manuale di istruzioni d'uso per l'utente.
I bambini devono essere sorvegliati affinché non giochino o manomettano l'apparecchio.



ATTENZIONE!

L'installazione, la regolazione e la manutenzione dell'apparecchio deve essere eseguita da personale professionalmente qualificato, in conformità alle norme e disposizioni vigenti, poiché un'errata installazione può causare danni a persone, animali e cose, nei confronti dei quali il costruttore non può essere considerato responsabile.



PERICOLO!

Non tentare MAI di eseguire lavori di manutenzione o riparazioni della caldaia di propria iniziativa.

Qualsiasi intervento deve essere eseguito da personale professionalmente qualificato; si raccomanda la stipula di un contratto di manutenzione.

Una manutenzione carente o irregolare può compromettere la sicurezza operativa dell'apparecchio e provocare danni a persone, animali e cose per i quali il costruttore non può essere considerato responsabile.



Modifiche alle parti collegate all'apparecchio (terminata l'installazione dell'apparecchio)

Non effettuare modifiche ai seguenti elementi:

- alla caldaia
- alle linee di alimentazione gas, aria, acqua e corrente elettrica
- al condotto fumi, alla valvola di sicurezza e alla sua tubazione di scarico
- agli elementi costruttivi che influiscono sulla sicurezza operativa dell'apparecchio



ATTENZIONE!

Per stringere o allentare i raccordi a vite, utilizzare esclusivamente delle chiavi a forcella (chiavi fisse) adeguate.

L'utilizzo non conforme e/o gli attrezzi non adeguati possono provocare dei danni (per es. fuoriuscite di acqua o di gas).



ATTENZIONE!

Indicazioni per apparecchi funzionanti a gas propano

Sincerarsi che prima dell'installazione dell'apparecchio il serbatoio del gas sia stato disaerato. Per una disaerazione a regola d'arte del serbatoio rivolgersi al fornitore del gas liquido e comunque a personale abilitato ai sensi di legge.

Se il serbatoio non è stato disaerato a regola d'arte possono insorgere problemi di accensione. In tal caso rivolgersi al fornitore del serbatoio del gas liquido.



Odore di gas

Qualora venisse avvertito odore di gas attenersi alle seguenti indicazioni di sicurezza:

- non azionare interruttori elettrici
- non fumare
- non far uso del telefono
- chiudere il rubinetto d'intercettazione del gas
- aerare l'ambiente dove è avvenuta la fuga di gas
- informare la società di erogazione gas oppure una ditta specializzata nell'installazione e manutenzione di impianti di riscaldamento.



Sostanze esplosive e facilmente infiammabili

Non utilizzare o depositare materiali esplosivi o facilmente infiammabili (ad es. benzina, vernici, carta) nel locale dove è installato l'apparecchio.



ATTENZIONE!

Non utilizzare l'apparecchio quale base di appoggio per qualsiasi oggetto.

In particolare non appoggiare recipienti contenenti liquidi (Bottiglie, Bicchieri, Contenitori o Detersivi) sulla sommità della caldaia.

Se l'apparecchio è installato all'interno di un cassone, non inserire o appoggiare altri oggetti all'interno dello stesso.

1.6 - TARGHETTA DEI DATI TECNICI

Marcatura CE

La marcatura CE documenta che le caldaie soddisfano:

- I requisiti essenziali della direttiva relativa agli apparecchi a gas (direttiva 2009/142/CEE)
- I requisiti essenziali della direttiva relativa alla compatibilità elettromagnetica (direttiva 2004/108/CEE)
- I requisiti essenziali della direttiva rendimenti (direttiva 92/42/CEE)
- I requisiti essenziali della direttiva bassa tensione (direttiva 2006/95/CEE)

LEGENDA:

- 1 = Ente di sorveglianza CE
- 2 = Tipo di caldaia
- 3 = Modello caldaia
- 5 = (S.N°) Matricola
- 6 = P.I.N. Numero Identificativo del Prodotto
- 7 = Tipi di configurazioni scarico fumi approvati
- 8 = (NOx) Classe di NOx
- A = Caratteristiche circuito riscaldamento
- 9 = (Pn) Potenza utile nominale
- 10 = (Pcond) Potenza utile in condensazione
- 11 = (Qn) Portata termica massima
- 12 = (Adjusted Qn) Regolata per portata termica nominale
- 13 = (PMS) Pressione max. esercizio riscaldamento
- 14 = (T max) Temperatura max. riscaldamento
- B = Caratteristiche circuito sanitario
- 15 = (Qnw) Portata termica nominale in funzione sanitario (se diversa da Qn)
- 16 = (D) Portata specifica A.C.S.secondo EN625-EN13203-1
- 19 = (PMW) Pressione max. esercizio sanitario
- 20 = (T max) Temperatura max. sanitario
- C = Caratteristiche elettriche
- 21 = Alimentazione elettrica
- 22 = Consumo
- 23 = Grado di protezione
- D = Paesi di destinazione
- 24 = Paesi diretti ed indiretti di destinazione
- 25 = Categoria gas
- 26 = Pressione di alimentazione
- E = Regolazioni di fabbrica
- 27 = Regolata per gas tipo X
- 28 = Spazio per marchi nazionali
- G = ErP
- 29 = Efficienza energetica stagionale del riscaldamento d'ambiente
- 30 = Efficienza energetica stagionale di riscaldamento dell'acqua.

Unical		(2)	
Model	(3)		
S.N°	(5)	PIN	(6)
Types	(7)	NOx	(8)
A 	Pn (9) kW	Pcond (10) kW	
	Qn (11) kW	Adjusted Qn (12) kW	
	PMS (13) bar	T max (14) °C	
B 	Qnw (15) kW	D (16) l/min	
	PMW (19) bar	T max (20) °C	
G ErP	η_s (29) % 	η_{wh} (30) % 	
E Factory setting 	D Countries of destination		
(27) mbar <input type="checkbox"/>	(24)	(25)	(26)
(27) mbar <input type="checkbox"/>			
(27) mbar <input type="checkbox"/>			
(27) mbar <input type="checkbox"/>			
(27) mbar <input type="checkbox"/>			
(27) mbar <input type="checkbox"/>			
(27) mbar <input type="checkbox"/>			
(27) mbar <input type="checkbox"/>			
C Electrical Power supply 	(21) V Hz	(22) W	
IP class:	(23)		
 	(28)		(1)
Made in Italy			

1.7 - TRATTAMENTO DELL'ACQUA



Il trattamento delle acque di alimentazione consente di prevenire gli inconvenienti e mantenere funzionalità ed efficienza del generatore nel tempo.



Il valore di pH ideale dell'acqua negli impianti di riscaldamento deve essere compreso:

VALORE	MIN	MAX
PH	6,5	8
Durezza [°fr]	9	15



Per minimizzare la corrosione, è fondamentale l'uso di un inibitore di corrosione, affinché questa funzioni efficacemente, le superfici metalliche devono risultare pulite.
(vedi listino domestico sez. ACCESSORI di protezione impianti)



ATTENZIONE!
QUALSIASI DANNO PROVOCATO ALLA CALDAIA, DOVUTO ALLA FORMAZIONE DI INCROSTAZIONI O DA ACQUE CORROSIVE, NON SARÀ COPERTO DA GARANZIA.



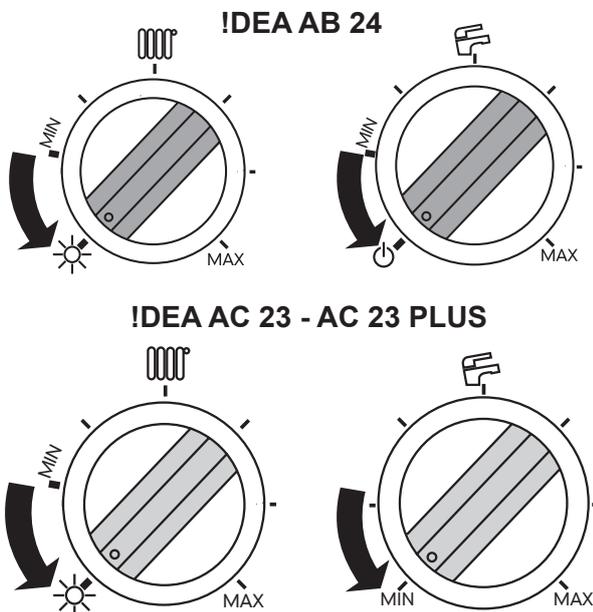
ATTENZIONE (*) vedi avvertenze generali 1.1:
I modelli solo riscaldamento NON sono idonei alla produzione di acqua per il consumo umano secondo il D.M. 174/2004.

NOTA!

Per maggiori informazioni consultare Info Tecniche:
all'indirizzo indicato a pagina 2.

1.8 - PROTEZIONE ANTIGELO DELLA CALDAIA

Per attivare la funzione antigelo posizionare le due manopole come indicato in figura.



Questa protezione può intervenire solo se presenti alimentazione elettrica e gas.

Se una delle due viene a mancare e al ripristino **11 (SR)** rileva una temperatura < 2 °C, l'apparecchio si comporterà come descritto alla tab. **pos 2**.



L'impianto di riscaldamento può essere efficacemente protetto dal gelo utilizzando prodotti antigelo con inibitore per Impianti di riscaldamento.

Non utilizzare prodotti antigelo per motori d'automobile perchè possono danneggiare le guarnizioni di tenuta acqua.

POS	FUNZIONE ANTIGELO				
	Alimentazioni		11 - SR (*)	Stato funzione antigelo	Azioni
	Elettrica	Gas			
1	ON	ON	< 6 °C	ON	- Bruciatore e Pompa ON fino a che T > 14°C
2	ON	OFF	< 2 °C	ON	Solo quando alimentazioni entrambe ON: - Bruciatore e Pompa OFF fino a che T > 5°C - Quando T > 5°C allora Bruciatore e Pompa ON fino a T > 14°C.
	OFF	ON			
	OFF	OFF			

(*) Sensore 11 par. 2.2

CARATTERISTICHE TECNICHE E DIMENSIONI

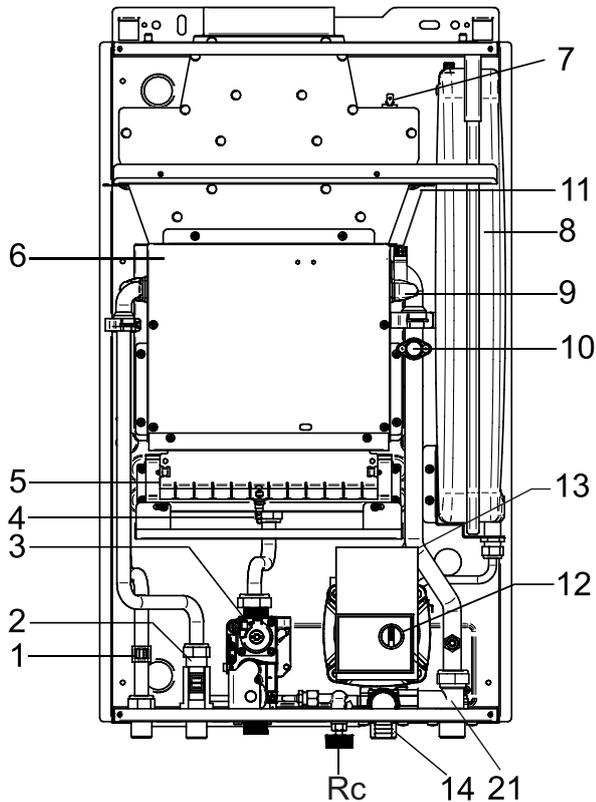
NOTA!

Per maggiori informazioni consultare Info
Tecniche:
all'indirizzo indicato a pagina 2.

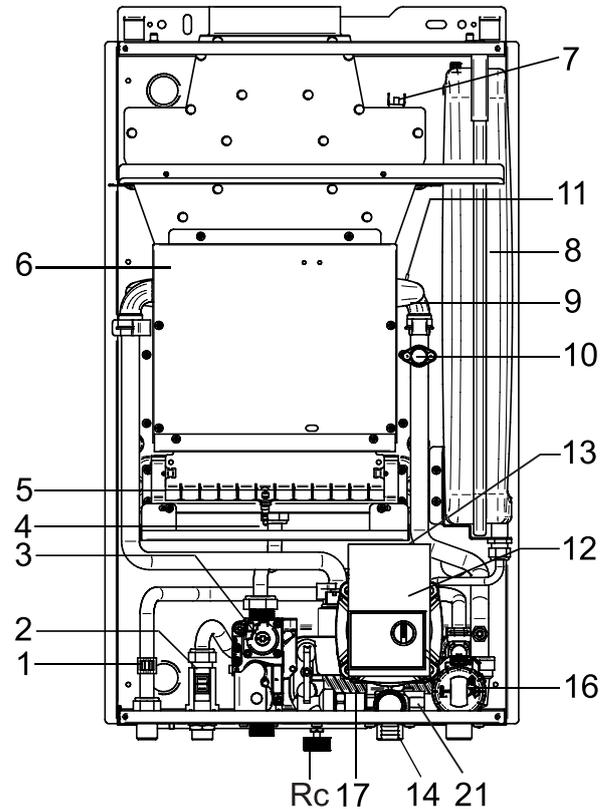
2.1 - CARATTERISTICHE TECNICHE

2.2 - VISTA CON L'INDICAZIONE DEI COMPONENTI PRINCIPALI E DIMENSIONI

!IDEA AC 23

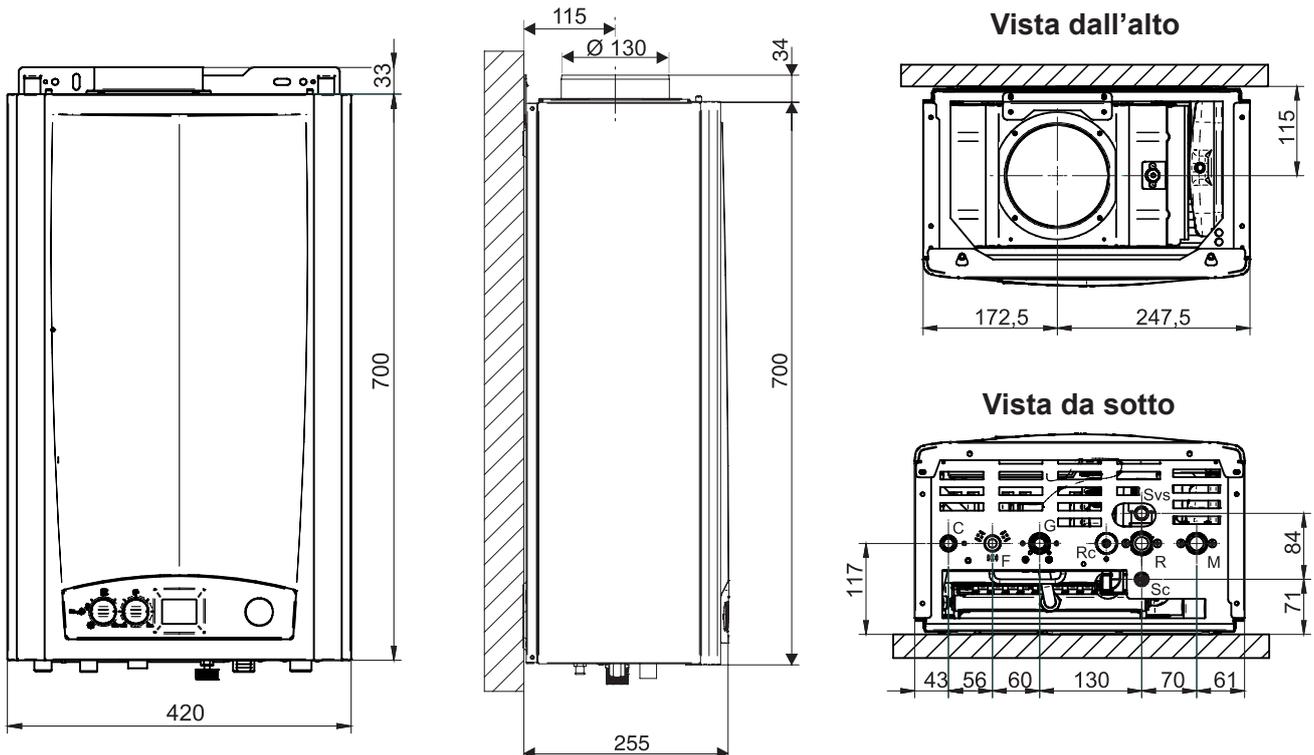


!IDEA AC 23 Plus

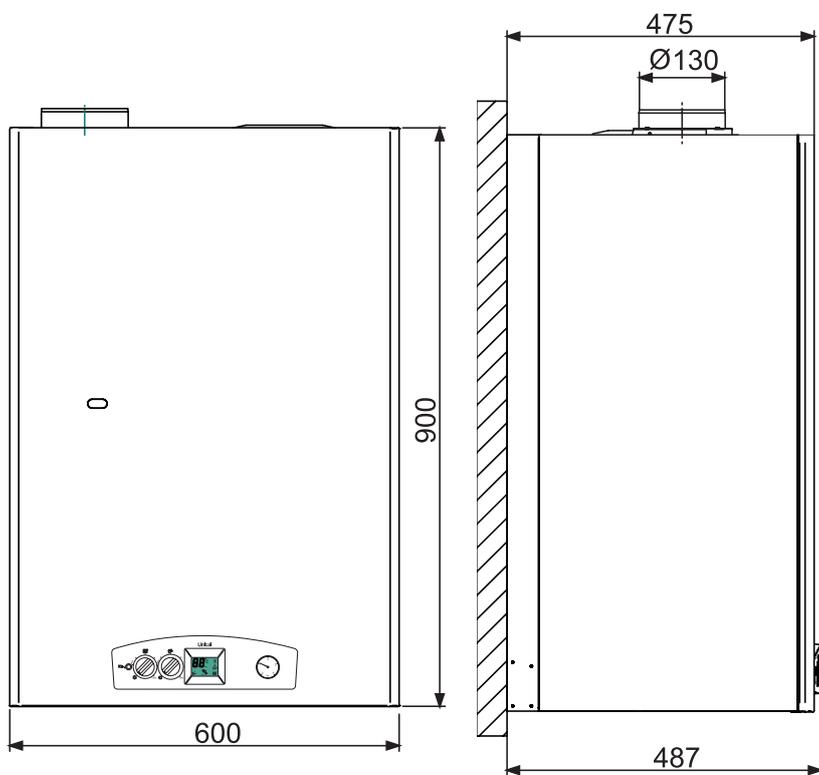
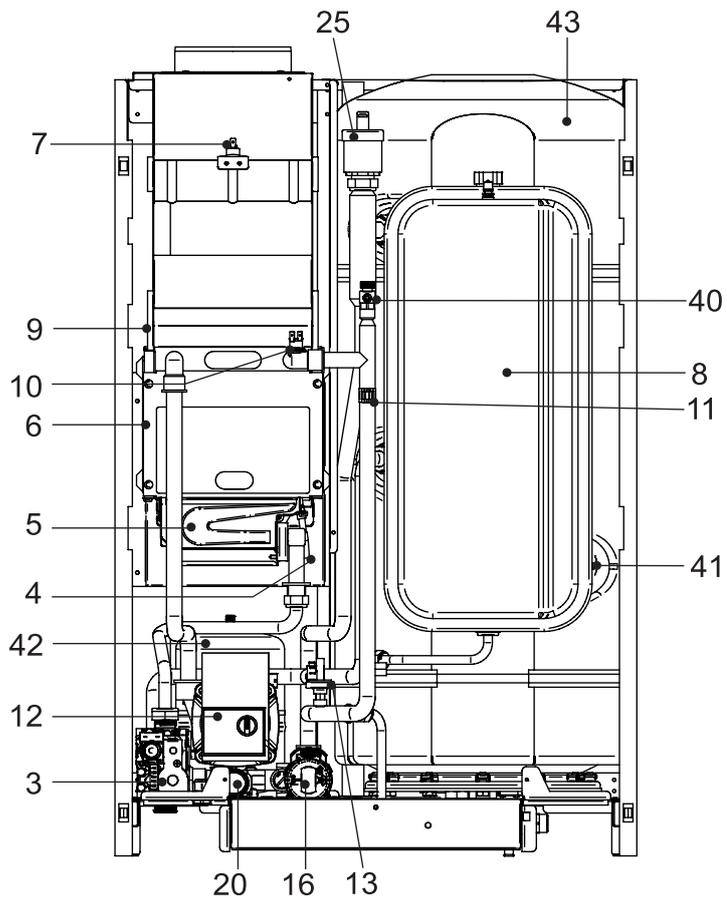


Caratteristiche Tecniche

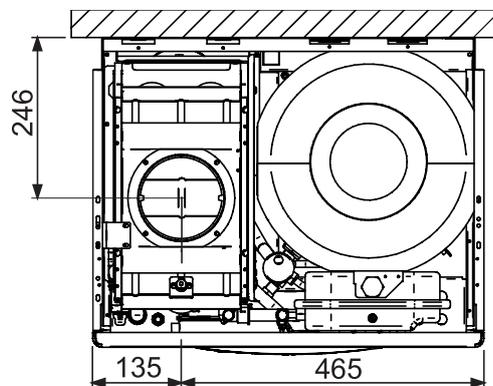
!IDEA AC 23 - !IDEA AC 23 Plus



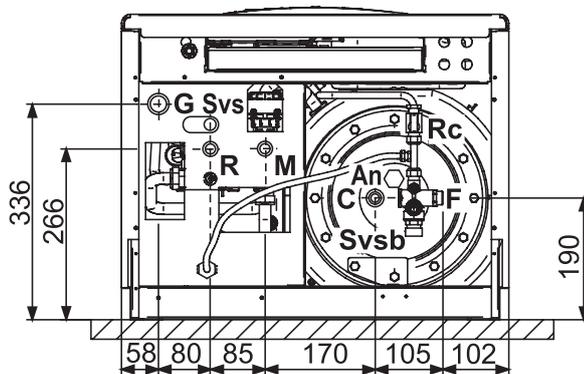
IDEA AB 24



Vista dall'alto



Vista da sotto



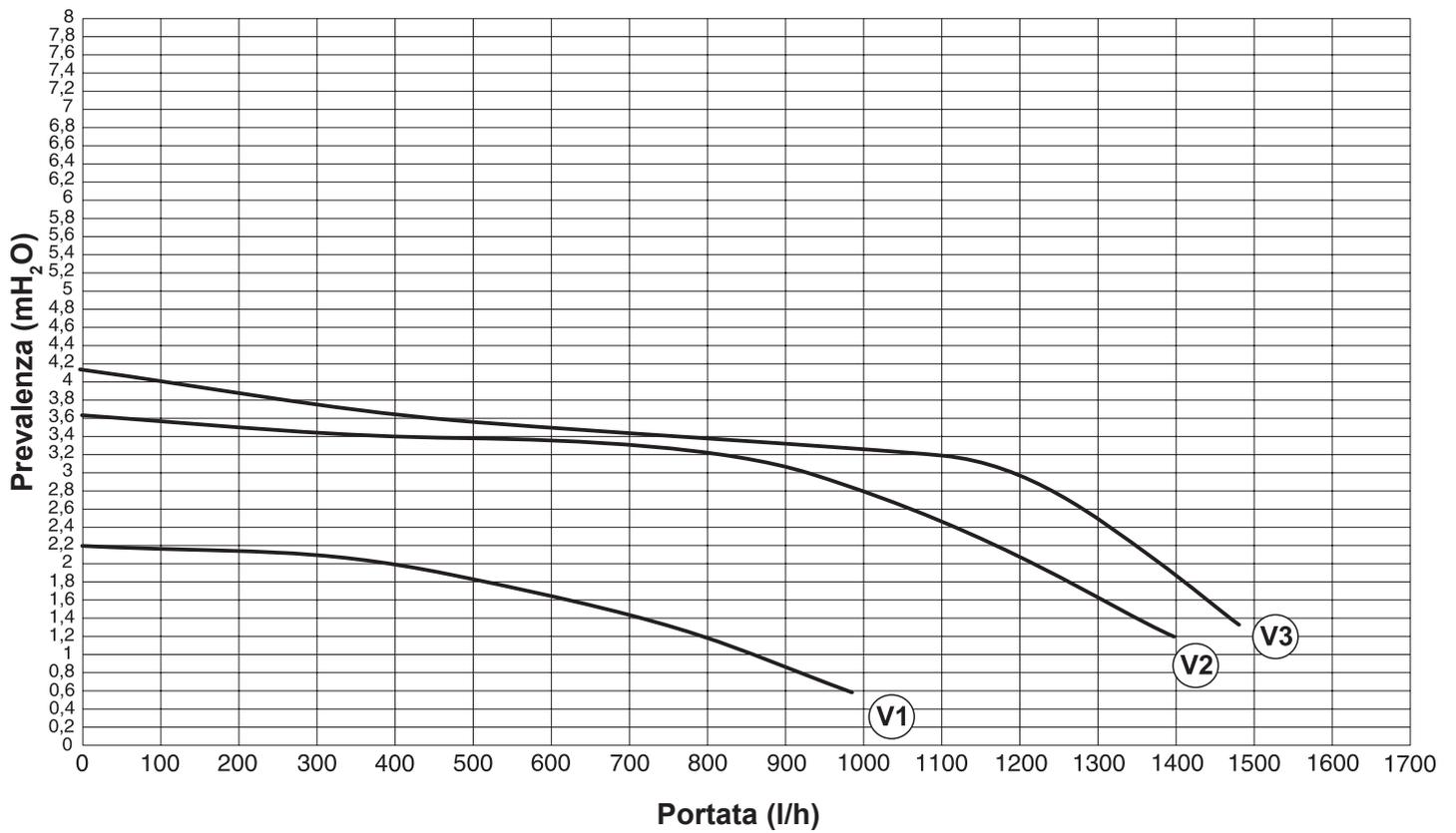
LEGENDA			
N°	C.E.	S.E.	Descrizione
1	db	SS	Sensore di temperatura acqua sanitaria (N.U.)
2		FLS	Flussostato con filtro acqua fredda (N.U.)
3		VG	Valvola gas
4	Fd	E. ACC /RIL	Elettrodo di accensione/rilevazione
5			Brucciato
6			Camera di combustione
7	AF	TF	Termostato antidebordamento fumi
8			Vaso di espansione
9	FR HT		Scambiatore
10	HL	TL	Termostato di sicurezza
11	Hb	SR	Sensore di temperatura riscaldamento
12	Ht	P	Circolatore ErP
13	Lp	DK	Pressostato contro la mancanza acqua
14			Rubinetto di scarico caldaia
15			Rubinetto di carico
16			Valvola deviatrice
17			Scambiatore a piastre
20			Valvola di sicurezza
21			By-pass automatico
25			Valvola di sfiato
40			Valvola di sfiato manuale
41			Sonda sanitario
42			Vaso espansione sanitario
43			Bollitore

An			Anodo	
C			Uscita acqua calda sanitaria	G 1/2
G			Ingresso gas	G 3/4
F			Ingresso acqua fredda	G 1/2
M			Mandata impianto riscaldamento	G 3/4
R			Ritorno impianto riscaldamento	G 3/4
Rc			Rubinetto di carico	
Sb			Scarico bollitore	
Sc			Scarico caldaia (N.U.)	
Svs			Scarico valvola di sicurezza	
Svsb			Scarico valvola di sicurezza bollitore	
	C.E.		= CODICI DI ERRORE vedi par. 4.6	
		S.E.	= LEGENDA SCHEMA ELETTRICO vedi par. 4.5	
(N.U)	Componente Non Utilizzato			

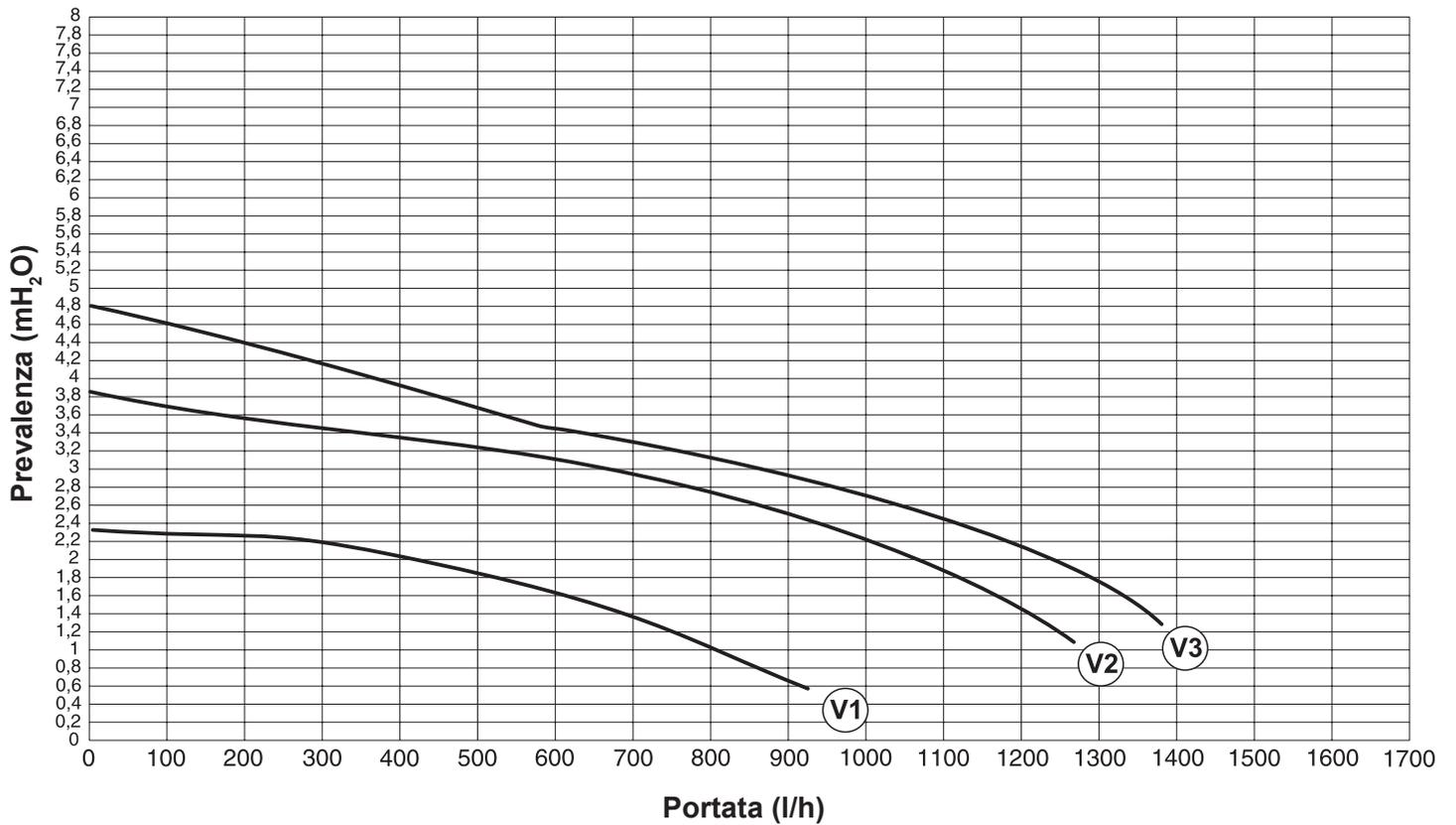
2.3 - DIAGRAMMI

2.3.1 - PORTATA/PRESSIONE DISPONIBILE PER L'INSTALLAZIONE

!IDEA AC 23 - !IDEA AC 23 PLUS

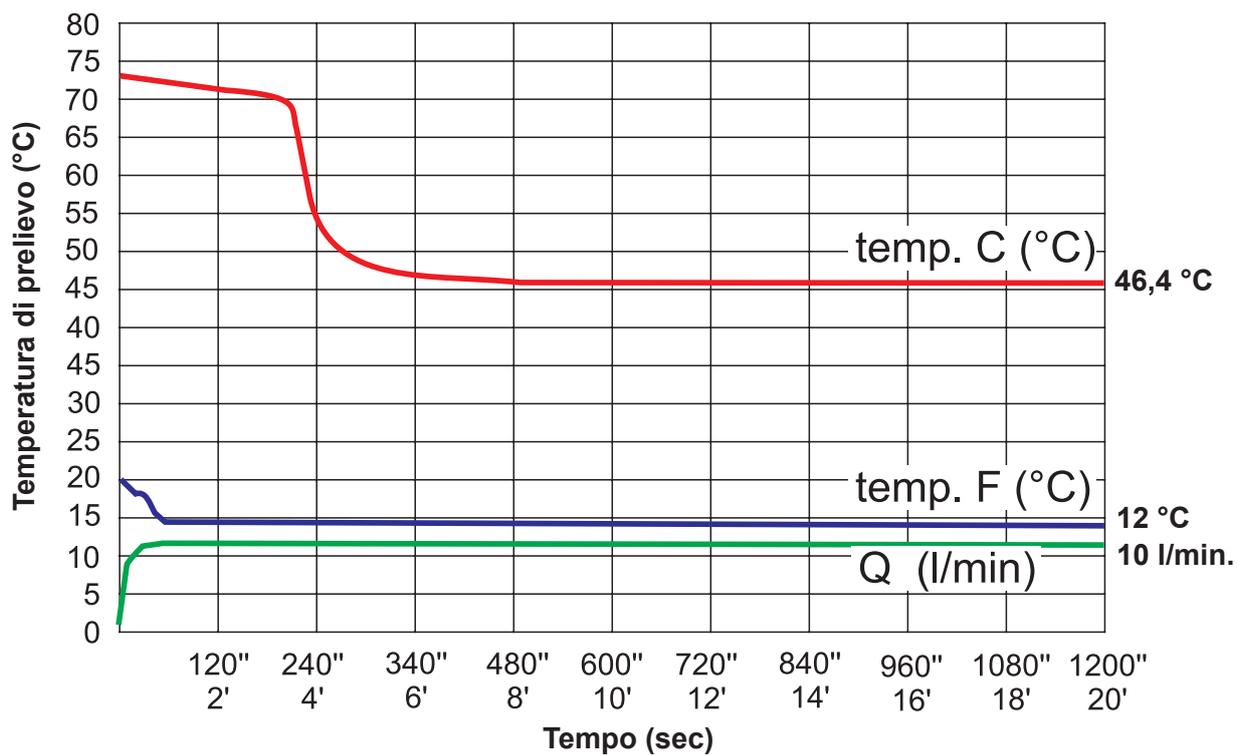


!IDEA AB 24



2.3.2 - PRODUZIONE ACQUA CALDA SANITARIA

!DEA AB 24



2.4 - DATI DI FUNZIONAMENTO SECONDO UNI 10348

Per i dati di regolazione: UGELLI - PRESSIONI - DIAFRAMMI - PORTATE - CONSUMI fare riferimento al paragrafo ADATTAMENTO ALL'UTILIZZO DI ALTRI GAS.

	IDEA	AC 23	AC 23 PLUS	AB 24
Portata termica massima	kW	25,5	25,5	26,5
Portata termica minima con Metano / Propano	kW	11,5	11,5	11,5
Potenza utile nominale	kW	22,9	23,1	23,9
Potenza utile minima	kW	9,9	10,3	10,1
Rendimento di combustione a carico nominale (100%)	%	91,0	91,0	92,7
Rendimento di combustione a carico ridotto	%	88,0	88,6	89,5
Perdite al mantello (min.-max.)	%	1,68 - 1,12	0,6 - 0,42	1,64 - 2,51
(*) Temperatura dei fumi t_f-t_a (max.)	°C	107,5	107,5	91,7
Portata massica fumi (min.-max)	g/s	16,76 - 8,85	16,76 - 8,85	16,91 - 19,36
Eccesso aria λ	%	122,1	122,1	109,96
CO ₂	%	2,4 - 5,0	2,4 - 5,0	2,5 - 5,3
CO allo 0% di O ₂ (min./max)	ppm	37 - 94	37 - 94	24 - 91
Classe di NOx		2	2	2
Perdite al camino con bruciatore funzionante (min.-max)	%	11,97 - 9,02	11,4 - 9,02	10,48 - 7,31
Perdite al camino con bruciatore spento	%	0,59	0,59	0,51
Prevalenza disponibile alla base del camino min. / max.	Pa	-	-	-

Note: (*) Temperatura Ambiente = 20°C Dati rilevati con apparecchio funzionante a Metano (G20)

2.4.1 - DATI SECONDO DIRETTIVA ErP

Elemento	Simbolo	Unità	!IDEA		
			AC 23	AC 23 PLUS	AB 24
Potenza utile nominale	P _{nominale}	kW	23	23	24
Efficienza energetica stagionale del riscaldamento d'ambiente	η_s	%	78	79	79
Classe di efficienza stagionale per riscaldamento			C	C	C
Per le caldaie per il riscaldamento d'ambiente e le caldaie miste: potenza termica utile					
Potenza termica utile in regime di alta temperatura (Tr 60 °C / Tm 80 °C)	P ₄	kW	22,9	23,1	23,9
Rendimento alla potenza termica nominale in regime di alta temperatura (Tr 60 °C / Tm 80 °C)	η_4	%	81	81,6	81,3
Potenza utile al 30% della potenza termica nominale in regime di bassa temperatura (Tr 30 °C)	P ₁	kW	6,84	7,0	7,2
Rendimento al 30% della potenza termica nominale in regime di bassa temperatura (Tr 30 °C)	η_1	%	80,6	82,5	81,7
Caldaia con regolazione range di potenza: SI / NO			NO	NO	NO
Consumo ausiliario di elettricità					
A pieno carico	el _{max}	kW	0,058	0,058	0,058
A carico parziale	el _{min}	kW	0,055	0,055	0,055
In modo stand-by	P _{SB}	kW	0,001	0,001	0,001
Altri elementi					
Dispersione termica in stand-by	P _{stb}	kW	0,1676	0,1676	0,1349
Emissioni di ossidi di azoto	NOx	Mg/kWh	184	184	153
Per gli apparecchi di riscaldamento misti					
Profilo di carico dichiarato			M	M	L
Efficienza energetica di riscaldamento dell'acqua	η_{wh}	%	64	60	59
Consumo quotidiano di energia elettrica	Q _{elec}	kWh	-	-	-
Consumo quotidiano di combustibile	Q _{fuel}	kWh	9,19	9,69	19,89
Livello di potenza sonora all'interno	L _{wa}	dB (A)	56,4	56,3	51,4
Classe di efficienza stagionale sanitaria			B	B	B

2.5 - CARATTERISTICHE GENERALI

	IDEA	AC 23	AC 23 PLUS	AB 24
Categoria apparecchio		II _{2H3P}	II _{2H3P}	II _{2H3P}
Portata minima del circuito di riscald. (Δt 20 °C)	l/min	7,12	7,5	7,24
Pressione minima del circuito di riscaldamento	bar	0,5	0,5	0,5
Pressione massima del circuito di riscaldamento	bar	3	3	3
Contenuto circuito primario	l	3	3	2
Temperatura massima funzionamento in riscald.	°C	78	78	78
Temperatura minima funzionamento in riscald.	°C	45	45	45
Capacità totale vaso di espansione	l	6	6	10
Prearica vaso di espansione	bar	1	1	1
Capacità massima impianto (calc. temp. max)	l	138	138	258
Portata minima del circuito sanitario	l/min.	2,5	2,5	2,5
Pressione minima del circuito sanitario	bar	0,5	0,5	0,5
Pressione massima del circuito sanitario	bar	6	6	8
Portata specifica acqua sanitaria (Δt 30 °C) "D"	l/min.	10,5	11,0	15,4
Limitatore di portata sanitaria	l/min.	10	10	12
Produzione di A.C.S. in funz. continuo con Δt 45 K	l/min.	7,8	7,8	7,8
Produzione di A.C.S. in funz. continuo con Δt 40 K	l/min.	8,8	8,8	8,7
Produzione di A.C.S. in funz. continuo con Δt 35 K	l/min.	10,0	10,0	10
Produzione di A.C.S. in funz. continuo con Δt 30 K	l/min.	11,7	11,7	11,6
Produzione di A.C.S. in funz. continuo con Δt 25 K (*)	l/min.	14,1	14,1	14,0
Temperatura regolabile in sanitario	°C	35 - 57	35 - 57	25-60 (± 4)
Alimentazione elettrica Tensione/Frequenza	V-Hz	230/50	230/50	230/50
Fusibile sull'alimentazione	A (F)	2	2	2
Grado di protezione	IP	X4D	X4D	X4D
Peso netto	kg	27,1	28,6	60
Peso lordo	kg	30	31,5	74
Prearica vaso di espansione sanitario	bar	-	-	2,5
Capacità vaso espansione sanitario	l	-	-	3
Capacità Bollitore	l	-	-	60
(**) Disponibilità A.C.S. alla temp. di 45° nei primi 10 l.	l.	-	-	132
F factor		2	2	2
R factor				
(*) Acqua miscelata (**) minuti di spillamento con acqua del bollitore a 60°C e acqua fredda a 10°C				

3.1 - AVVERTENZE GENERALI

**ATTENZIONE!**

Questa caldaia deve essere destinata solo all'uso per il quale è stata espressamente prevista. Ogni altro uso è da considerarsi improprio e quindi pericoloso.

Questa caldaia serve a riscaldare acqua ad una temperatura inferiore a quella di ebollizione a pressione atmosferica.



Prima di allacciare la caldaia far effettuare da personale professionalmente qualificato:

a) **Un lavaggio accurato di tutte le tubazioni dell'impianto per rimuovere eventuali residui o impurità che potrebbero compromettere il buon funzionamento della caldaia, anche dal punto di vista igienico-sanitario.**

b) La verifica che la caldaia sia predisposta per il funzionamento con il tipo di combustibile disponibile. Questo è rilevabile dalla scritta sull'imballo e dalla targhetta delle caratteristiche tecniche;

c) Il controllo che il camino/canna fumaria abbia un tiraggio adeguato, non presenti strozzature e che non siano inseriti scarichi di altri apparecchi, salvo che la canna fumaria non sia realizzata per servire più utenze secondo le specifiche norme e prescrizioni vigenti. Solo dopo questo con-

trollo può essere montato il raccordo tra caldaia e camino/canna fumaria.

**ATTENZIONE!**

Se nel locale di installazione sono presenti polveri e/o vapori aggressivi/corrosivi, l'apparecchio deve essere adeguatamente protetto e deve poter funzionare indipendentemente dall'aria del locale.

**ATTENZIONE!**

Montare l'apparecchio solo su una parete chiusa, di materiale non infiammabile, piana, verticale in modo che possano essere rispettate le distanze minime richieste per l'installazione e la manutenzione.



La caldaia deve essere allacciata ad un impianto di riscaldamento e/o ad una rete di distribuzione di acqua calda sanitaria, compatibilmente alle sue prestazioni ed alla sua potenza.

3.2 - NORME PER L'INSTALLAZIONE

L'installazione deve essere eseguita da un tecnico professionalmente abilitato, il quale si assume la responsabilità per il rispetto di tutte le leggi locali e/o nazionali pubblicate sulla gazzetta ufficiale, nonché le norme tecniche applicabili.

NOTA!

Per maggiori informazioni riguardo alle norme, alle regole e alle prescrizioni per una sicura installazione del gruppo termico, consultare la sezione "Info Tecniche" alla pagina della caldaia nel sito www.unicalag.it

3.3 - OPERAZIONI PREVENTIVE DI VERIFICA E ADEGUAMENTO IMPIANTO

NOTA!

Per maggiori informazioni consultare Info Tecniche:
all'indirizzo indicato a pagina 2.

3.4 - IMBALLO

La caldaia **!IDEA** viene fornita completamente assemblata in una robusta scatola di cartone.



Dopo aver rimosso l'apparecchio dall'imballo, assicurarsi che la fornitura sia completa e non danneggiata.



Gli elementi dell'imballo (scatola di cartone, reggette, sacchetti di plastica, etc.) **non devono essere lasciati alla portata dei bambini in quanto potenziali fonti di pericolo.**

La **Unical AG S.p.A.** declina ogni responsabilità nel caso di danni procurati a persone, animali o cose subentranti in seguito a mancata osservanza di quanto sopra esposto.

Nell'imballo, oltre all'apparecchio, sono contenute:

A BUSTA DOCUMENTAZIONE

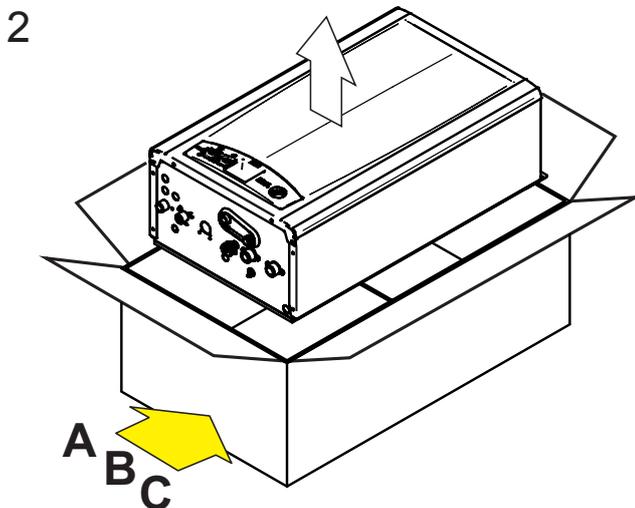
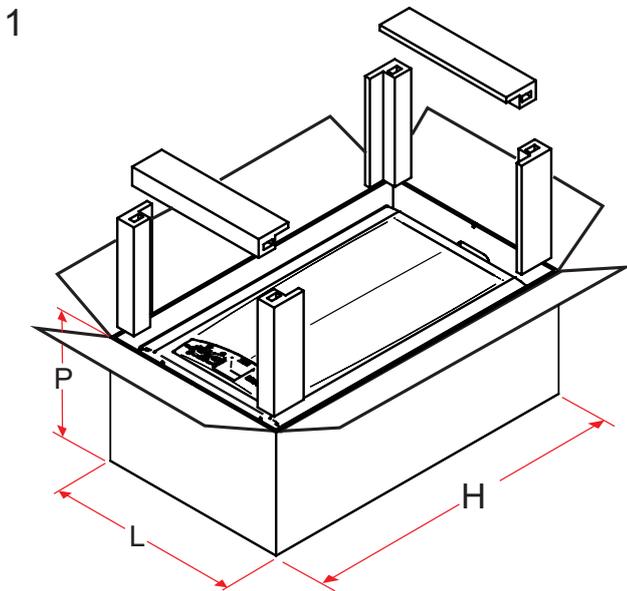
- Libretto istruzioni d'uso per l'utente
- Libretto istruzioni per l'installatore e il manutentore
- Garanzia
- N° 2 Cedole ricambi
- Certificato di conformità

B - Dima predisposizione attacchi in carta per **IDEAAC 24 - AC 24 PLUS**
Dima in metallo solo per **IDEA AB 24**

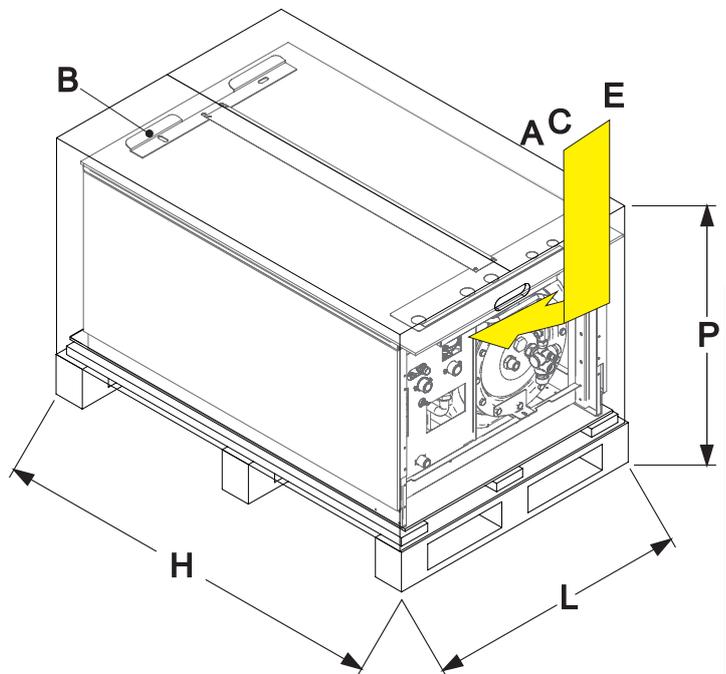
C - N° 4 tasselli per fissaggio caldaia

E - Kit tubi a corredo **!IDEA AB 24**

!IDEA AC 23 - !IDEA AC 23 PLUS



!IDEA AB 24



Istruzioni per l'installazione

!IDEA	P profondità (mm)	L larghezza (mm)	H altezza (mm)
AC 23 / PLUS	290	470	810
AB 24	660	650	1000

3.5 - POSIZIONAMENTO DELLA CALDAIA

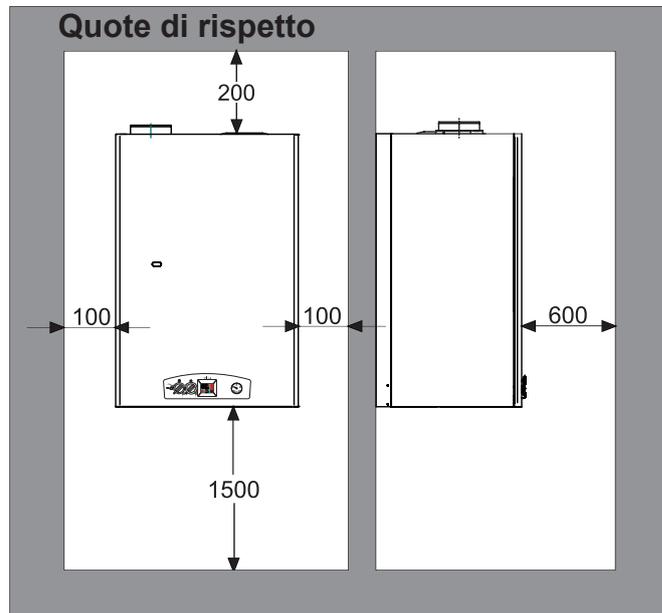
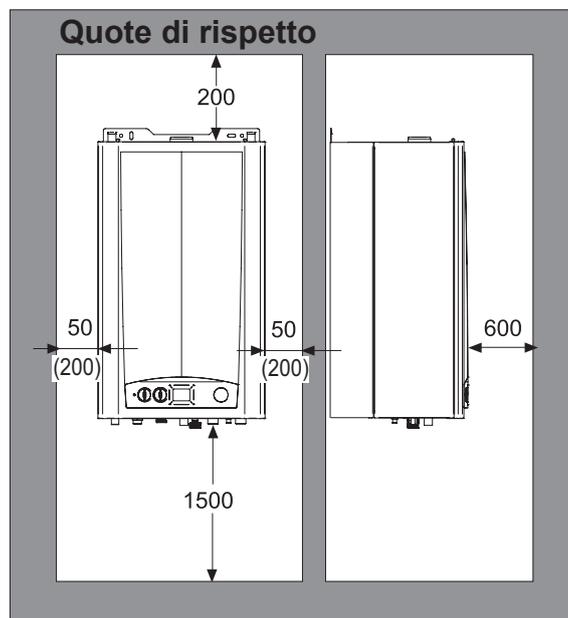
Nella scelta del luogo di installazione della caldaia attenersi alle seguenti indicazioni di sicurezza:

- Collocare la caldaia in locali protetti dal gelo.
- Evitare l'installazione in locali con atmosfera corrosiva o molto polverosa.
- L'apparecchio deve essere installato esclusivamente su di una parete verticale e solida che ne

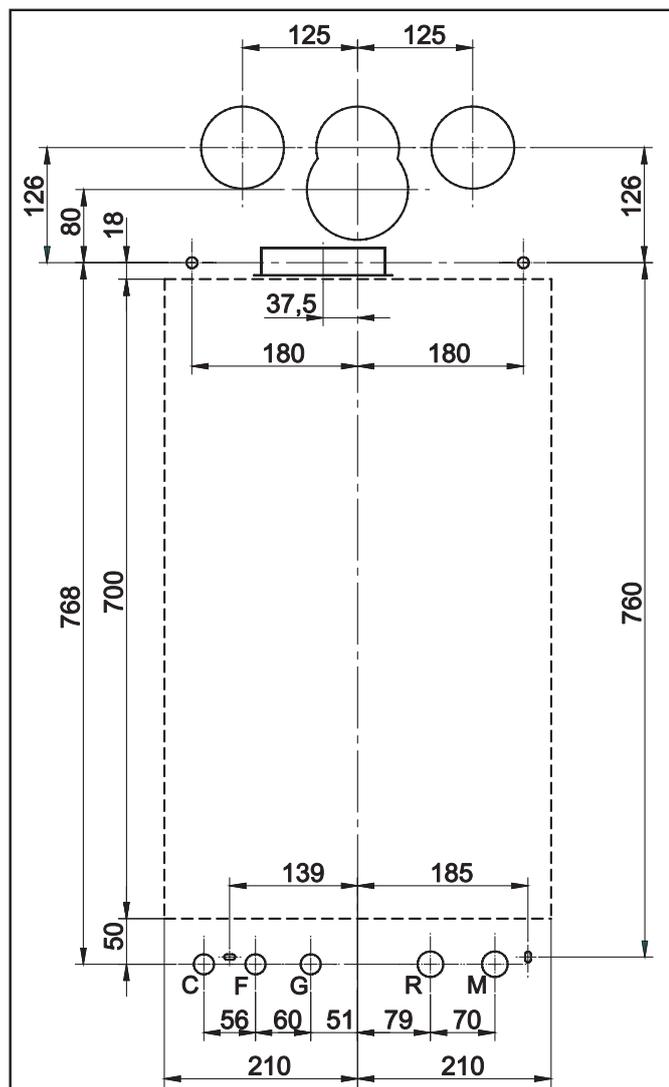
sopporti in peso.

- La parete non deve essere costituita da materiale infiammabile.

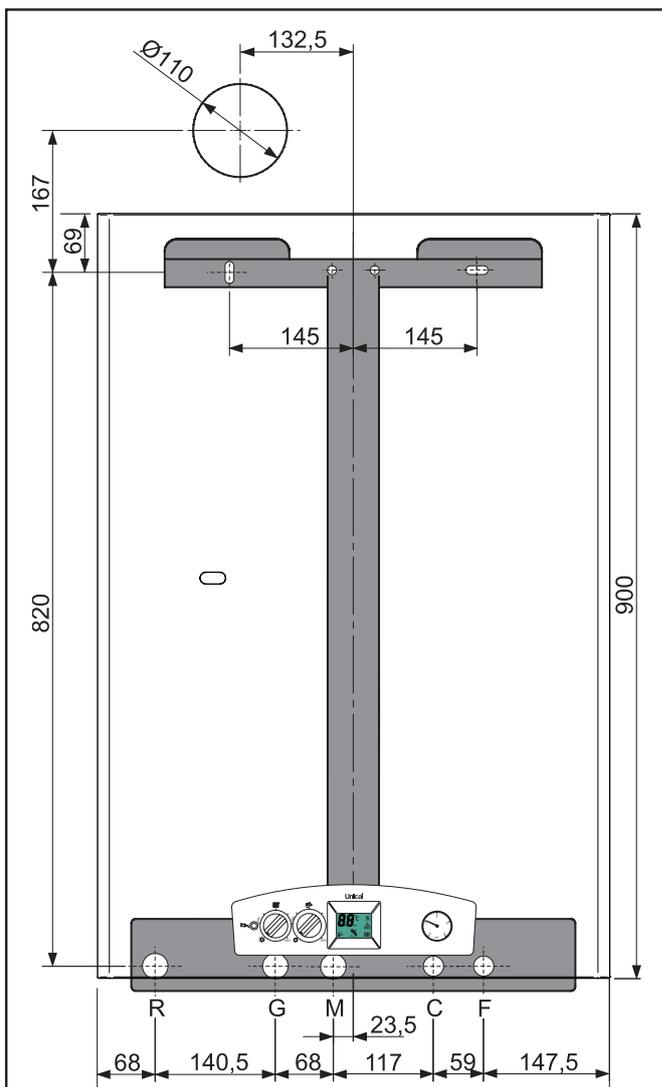
Tenere una distanza ai lati di almeno 200 mm da pareti con tessuti infiammabili (es. tendaggi).



IDEA AC 23 - IDEA AC 23 PLUS



IDEA AB 24



3.6 - ALLACCIAMENTO CONDOTTO SCARICO FUMI

PER CALDAIE A TIRAGGIO NATURALE

Ventilazione dei locali

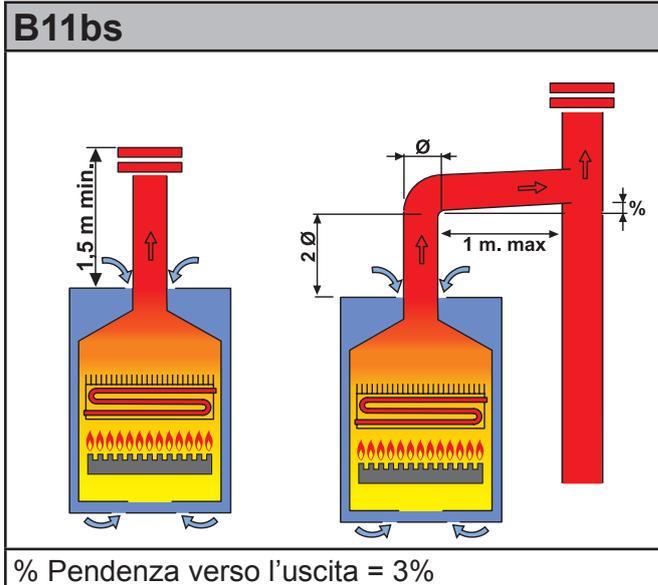
La caldaia deve essere installata in un locale adeguato conformemente alle norme in vigore.

L'aria comburente è prelevata direttamente dall'ambiente nel quale la caldaia stessa è installata.

Tale ambiente dovrà essere provvisto di ventilazione conforme alle norme



Destinate al solo utilizzo di mera sostituzione e in sistemi che utilizzano solo canne fumarie collettive ramificate.



3.7 - ALLACCIAMENTO

G	GAS	3/4"
---	-----	------



Pericolo!

L'allacciamento del gas deve essere eseguito solo a cura di un installatore abilitato che dovrà rispettare ed applicare quanto previsto dalle leggi vigenti in materia e dalle locali prescrizioni della società erogatrice, poiché un'errata installazione può causare danni a persone, animali e cose, nei confronti dei quali il costruttore non può essere considerato responsabile.



Avvertendo odore di gas:

- Non azionare interruttori elettrici, il telefono o qualsiasi altro oggetto che possa provocare scintille;
- Aprire immediatamente porte e finestre per creare una corrente d'aria che purifichi il locale;
- Chiudere i rubinetti del gas.

M	MANDATA	3/4"
R	RITORNO	3/4"
C	CALDA	1/2"
F	FREDDA	1/2"

An	ANODO
Sc	SCARICO CALDAIA (IDEA AC 23)
Sb	SCARICO BOLLITORE
Rc	RUBINETTO DI CARICO
Svs	SCARICO VALVOLA SICUREZZA CALDAIA
Svsb	SCARICO VALVOLA SICUREZZA BOLLITORE (IDEA AB 24)
	Prevedere, un tubo di scolo con imbuto ed un sifone che conducano ad uno scarico adeguato, in corrispondenza di Svs e Svsb. Lo scarico deve essere controllabile a vista. In assenza di tale precauzione, un eventuale intervento della valvola di sicurezza può causare danni a persone, animali e cose, nei confronti dei quali il costruttore non può essere considerato responsabile.



La pressione nella rete di alimentazione (acquedotto) deve essere compresa tra 1 e 3 bar (nel caso di pressioni superiori è necessario installare un riduttore di pressione).

3.8 - RIEMPIIMENTO DELL'IMPIANTO



Attenzione!

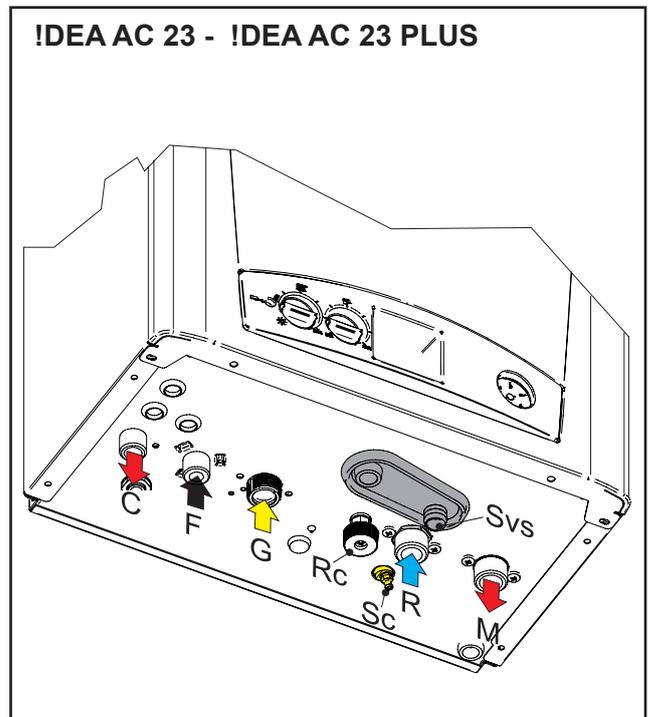
Non miscelare l'acqua del riscaldamento con sostanze antigelo o anti-corrosione in errate concentrazioni! Può danneggiare le guarnizioni e provocare l'insorgere di rumori durante il funzionamento.

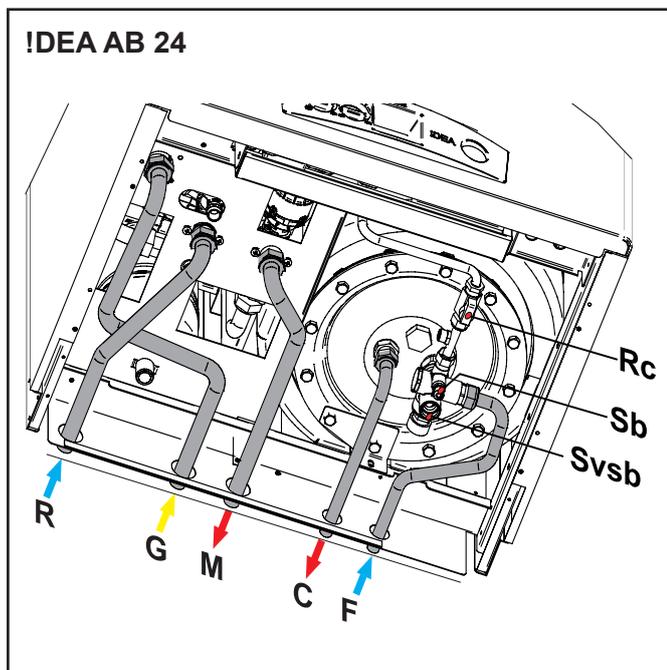
La Unical AG S.p.A. declina ogni responsabilità nel caso danni procurati a persone, animali o cose subentranti in seguito a mancata osservanza di quanto sopra esposto.

Effettuati i collegamenti dell'impianto procedere al riempimento del circuito.

Tale operazione deve essere effettuata con cautela rispettando le seguenti fasi:

- aprire le valvole di sfogo dei radiatori ed accertarsi del funzionamento della valvola automatica in caldaia.
- aprire gradualmente il rubinetto di carico accertandosi che le eventuali valvole di sfogo aria automatiche, installate sull'impianto, funzionino regolarmente.
- chiudere le valvole di sfogo dei radiatori non appena esce acqua.
- controllare attraverso il manometro che la pressione raggiunga il valore di 0,8/1 bar.
- chiudere il rubinetto di carico e quindi sfogare nuovamente l'aria attraverso le valvole di sfogo dei radiatori.



!DEA AB 24

- controllare la tenuta di tutti i collegamenti.
- dopo aver effettuato la prima accensione (vedi par. 3.10) e portato in temperatura l'impianto, arrestare il funzionamento della caldaia e ripetere le operazioni di sfogo aria.
- lasciare raffreddare l'impianto e, se necessario, riportare la pressione dell'acqua a 0,8/1 bar. (Vedi par. 4.4).

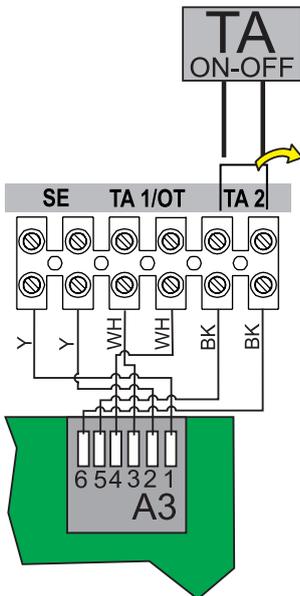
3.9 - ALLACCIAMENTI ELETTRICI



Pericolo!
L'installazione elettrica deve essere eseguita solo a cura di un tecnico abilitato.

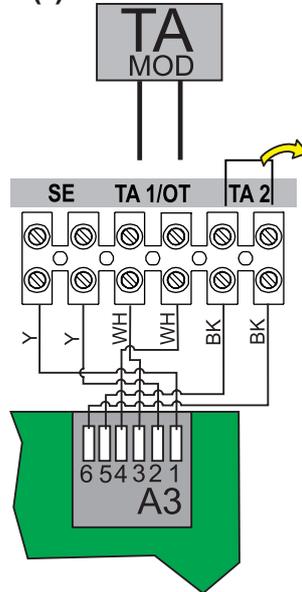
Prima di eseguire i collegamenti o qualsiasi operazione sulle parti elettriche, disinserire sempre l'alimentazione elettrica e assicurarsi che non possa essere accidentalmente reinserita.

Collegamento termostato ambiente ON/OFF (*)



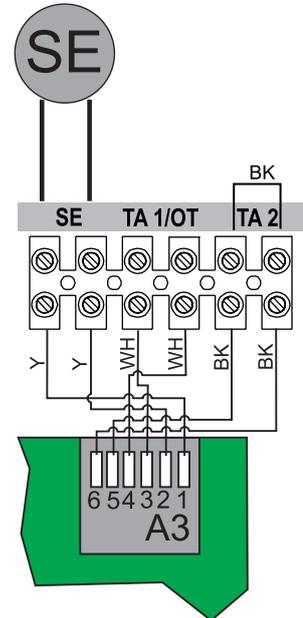
- Rimuovere il ponticello e collegare i cavi del termostato ambiente tra i morsetti TA 2.

Collegamento termostato ambiente modulante RT/OT (*)



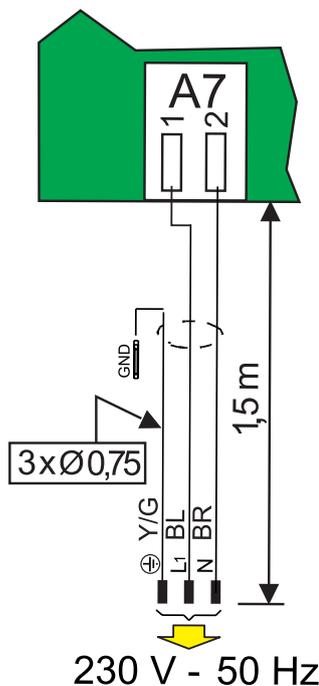
- Collegare il cavo del termostato modulante tra i morsetti TA1/OT dopo aver rimosso il ponticello.

Collegamento sonda esterna (*)



- Predisposto sulla morsetteria, morsetti SE

Collegamento alimentazione elettrica



Vedi par. 4.5 posizionamento sulla scheda

(*) Optional



La caldaia è corredata di un cavo di alimentazione, l'installazione della caldaia richiede il collegamento elettrico alla rete di alimentazione. Tale collegamento deve essere effettuato a regola d'arte come previsto dalle vigenti norme.



Si ricorda che è necessario installare sulla linea di alimentazione elettrica della caldaia un interruttore bipolare con distanza tra i contatti maggiore di 3 mm, di facile accesso, in modo tale da rendere veloci e sicure eventuali operazioni di manutenzione.



La sostituzione del cavo di alimentazione deve essere effettuata da personale tecnico autorizzato **UNICAL AG S.p.A.**, utilizzando esclusivamente ricambi originali. Il mancato rispetto di quanto sopra può compromettere la sicurezza dell'apparecchio.

NOTA!

**Per maggiori informazioni consultare Info Tecniche:
all'indirizzo indicato a pagina 2.**

3.10 - PRIMA ACCENSIONE



La prima accensione deve essere effettuata da personale professionalmente qualificato. La Unical AG S.p.A. declina ogni responsabilità nel caso danni procurati a persone, animali o cose, suben-

tranti in seguito a mancata osservanza di quanto sopra esposto.

Prima della messa in funzione della caldaia è opportuno verificare quanto segue:

l'installazione risponde alle specifiche norme e prescrizioni vigenti sia per quanto riguarda la parte gas che per quanto riguarda la parte elettrica?	<input type="checkbox"/>
l'adduzione dell'aria comburente e la evacuazione dei fumi avvengono in modo corretto secondo quanto stabilito dalle specifiche norme e prescrizioni vigenti?	<input type="checkbox"/>
l'impianto di alimentazione del combustibile è dimensionato per la portata necessaria alla caldaia? E' dotato di tutti i dispositivi di sicurezza e di controllo prescritti dalle norme vigenti?	<input type="checkbox"/>
la tensione di alimentazione della caldaia è 230V - 50Hz?	<input type="checkbox"/>
l'impianto è stato riempito d'acqua (pressione manometro 0,8/1 bar con circolatore fermo)?;	<input type="checkbox"/>
eventuali saracinesche di intercettazione impianto sono aperte?	<input type="checkbox"/>
il gas da utilizzare corrisponde a quello di taratura della caldaia?: in caso contrario provvedere ad effettuare la conversione della caldaia all'utilizzo del gas disponibile (vedi sezione: 4.3"); tale operazione deve essere eseguita da personale tecnico qualificato secondo le norme vigenti;	<input type="checkbox"/>
il rubinetto di alimentazione del gas è aperto?	<input type="checkbox"/>
è stata verificata l'assenza di perdite di gas?	<input type="checkbox"/>
l'interruttore generale esterno è ON?	<input type="checkbox"/>
la valvola di sicurezza dell'impianto e' efficiente, ed è collegata allo scarico fognario?	<input type="checkbox"/>
la valvola di sicurezza bollitore (!DEA AB) e' efficiente, ed è collegata allo scarico fognario?	<input type="checkbox"/>
è stata verificata l'assenza di perdite d'acqua?	<input type="checkbox"/>
sono garantite le condizioni per l'aerazione e le distanze minime per effettuare eventuali operazioni di manutenzione?	<input type="checkbox"/>
è stata eseguita un'accurata pulizia delle tubazioni GAS, RISCALDAMENTO, SANITARIO con prodotti idonei per ogni circuito?	<input type="checkbox"/>
è installato un sistema di sorveglianza e protezione contro fughe di gas? (Optional)	<input type="checkbox"/>
le tubazioni dell'impianto NON sono usate come prese di terra impianto elettrico?	<input type="checkbox"/>
l'impianto è stato dimensionato in modo corretto, tenendo conto delle perdite di carico radiatori valvole termostatiche, valvole di arresto dei radiatori	<input type="checkbox"/>
è stato istruito il conduttore e consegnata la documentazione?	<input type="checkbox"/>
Si prega di spuntare le operazioni eseguite	

Accensione e spegnimento

NOTA!

Per maggiori informazioni consultare
Info Tecniche:
all'indirizzo indicato a pagina 2.

3.11 - MISURA IN OPERA DEL RENDIMENTO DI COMBUSTIONE

3.11.1- ATTIVAZIONE DELLA FUNZIONE DI TARATURA



ATTENZIONE!
Funzione riservata esclusivamente ai Centri di Assistenza Autorizzati Unical AG Sp.A.

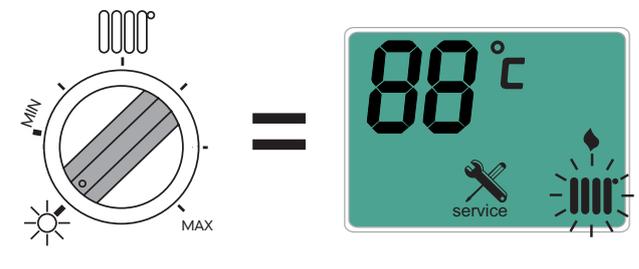
L'utente **NON** è autorizzato all'attivazione della funzione di seguito descritta.

1 ATTIVAZIONE



Premendo il pulsante (D) per 3 secondi, si attiva la funzione taratura. Rilasciare quando compare simbolo SERVICE, **Non premere x più di 9"** Tale funzione non si attiva in presenza di blocco o richiesta sanitaria.

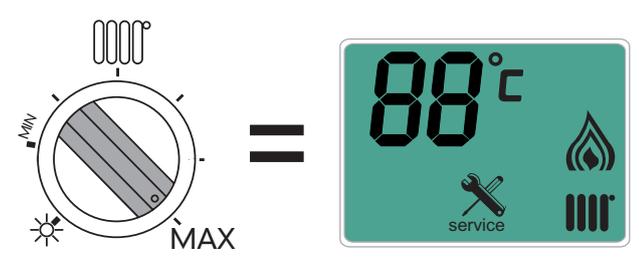
3 MINIMA POTENZA



Girando la manopola (B) in posizione ☀️, la caldaia funzionerà alla **minima potenza**:

- 2 simboli illuminati  
- 1 lampeggiante 

2 MASSIMA POTENZA



Girando la manopola (B) al MAX, la caldaia funzionerà alla **massima potenza**:

- 3 simboli illuminati   

4 DISATTIVAZIONE

La funzione "taratura" rimane attiva per 15 minuti.

Per disattivare la funzione **TARATURA** prima dello scadere del tempo togliere e ridare tensione alla caldaia.

3.11.2 - POSIZIONAMENTO DELLE SONDE

Per determinare il rendimento di combustione occorre effettuare le seguenti misurazioni:

- misura della temperatura aria comburente prelevata in ambiente

- misura della temperatura fumi e del tenore della CO₂ prelevata dalla presa predisposta sul tubo uscita fumi.

Effettuare le specifiche misurazioni con il generatore a regime (vedi par. 3.11.1).

3.12 - REGOLAZIONE DEL BRUCIATORE



Attenzione, durante queste operazioni non effettuare prelievi in sanitario.

Tutte le caldaie escono di fabbrica già tarate e collaudate, nel caso sia necessario eseguire la ritaratura della valvola gas:

- Svitare la vite a spillo "P" posta all'interno della presa di pressione in uscita della valvola gas e collegare un manometro facendo riferimento alla figura.
- Verificare il valore della pressione di alimentazione (vedi tabella UGELLI - PRESSIONI).

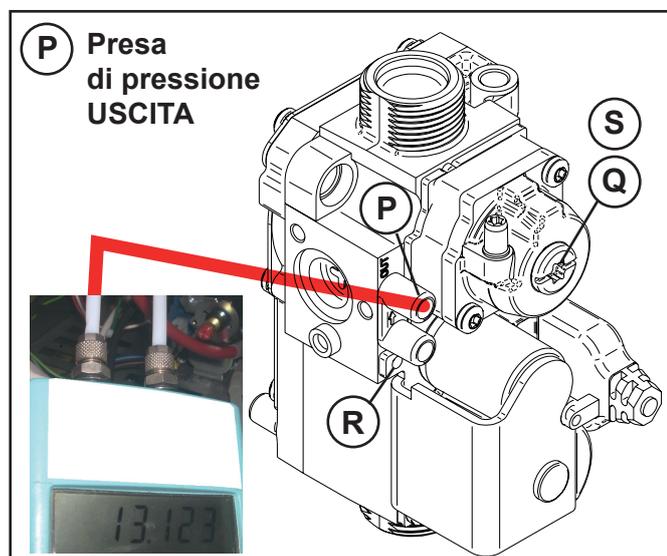


Tutte le istruzioni di seguito riportate sono ad uso esclusivo del personale addetto all' **Assistenza Autorizzata Unical AG Sp.A.**

VALVOLA GAS !DEA AC 23 - !DEA AC 23 PLUS

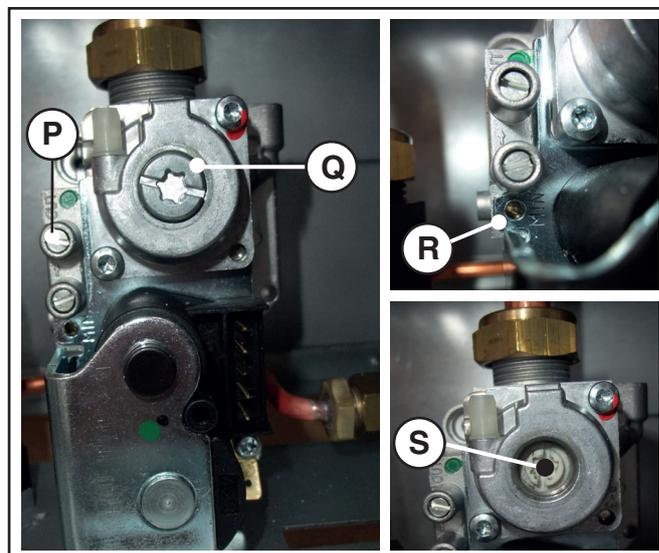
1) Regolazione alla potenza massima

- Azionare la caldaia in modalità "taratura" alla MASSIMA POTENZA (vedi 3.11.1)
- Una volta che il bruciatore è acceso controllare che il valore di pressione "MASSIMA" corrisponda a quello indicato nella tabella "UGELLI - PRESSIONI".
- qualora non corrispondesse correggerlo togliendo il tappo a vite "Q" e ruotando la sottostante vite "S" in senso ORARIO per aumentarlo, in senso ANTIORARIO per diminuirlo.



2) Regolazione alla potenza minima

- Azionare la caldaia in modalità "taratura" alla MINIMA POTENZA (vedi 3.11.1)
- Una volta che il bruciatore è acceso controllare che il valore di pressione "MINIMA" corrisponda a quello indicato nella tabella "UGELLI - PRESSIONI".
- Correggere eventualmente il valore ruotando (con un cacciavite) la vite "R"; in senso ORARIO per diminuire, in senso ANTIORARIO per aumentare



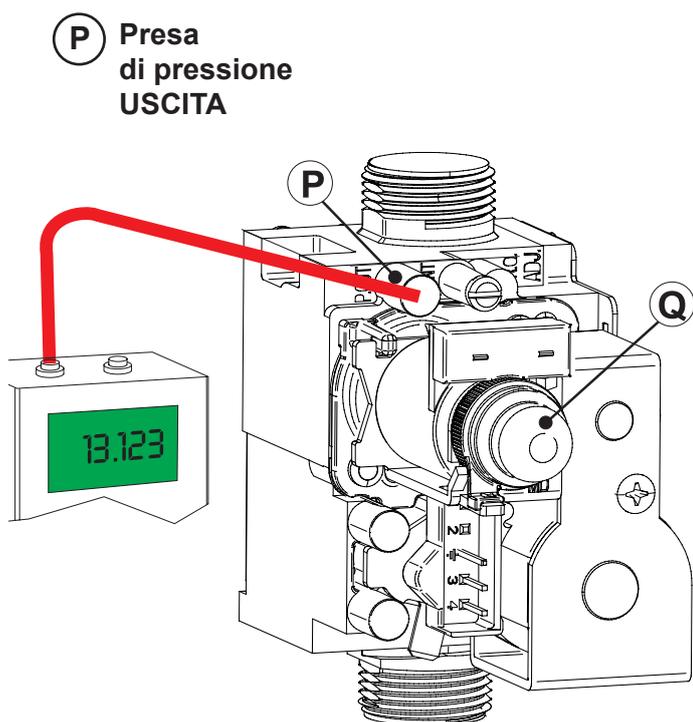
3) Conclusione delle tarature di base

- controllati i valori della pressione minima e massima della valvola gas ed eseguiti se necessario eventuali ritocchi (punti 1-2):
- disattivare la funzione "taratura" temporizzata togliendo tensione mediante l'interruttore generale.
- **rimuovere il tubo flessibile del manometro e richiudere la vite della presa di pressione**
- **verificare che non vi siano perdite di gas.**

VALVOLA GAS !DEA AB 24

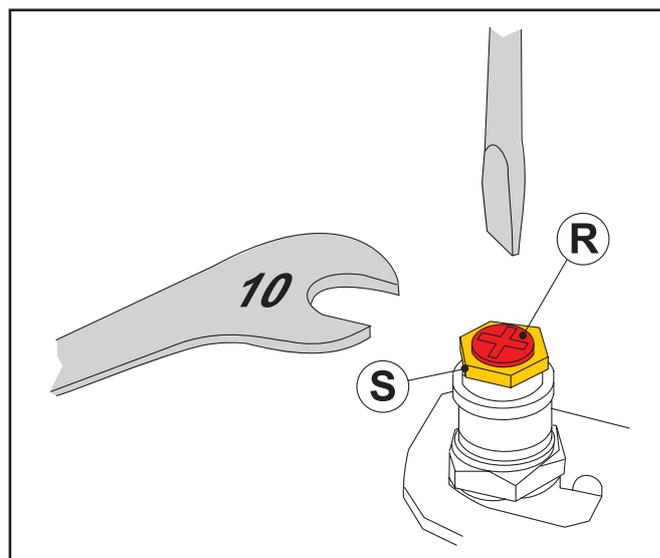
1) Regolazione alla potenza massima

- Azionare la caldaia in modalità "taratura" alla MASSIMA POTENZA (vedi 3.11.1)
- Una volta che il bruciatore è acceso controllare che il valore di pressione "MASSIMA" corrisponda a quello indicato nella tabella "UGELLI - PRESSIONI".
- qualora non corrispondesse correggerlo togliendo il tappo "Q" e ruotando il dado "S" in senso ORARIO per aumentarlo, in senso ANTIORARIO per diminuirlo.



2) Regolazione alla potenza minima

- Azionare la caldaia in modalità "taratura" alla MINIMA POTENZA (vedi 3.11.1)
- Una volta che il bruciatore è acceso controllare che il valore di pressione "MINIMA" corrisponda a quello indicato nella tabella "UGELLI - PRESSIONI".
- Correggere eventualmente il valore tenendo bloccato il dado "S" con chiave da 10 mm e ruotando (con un cacciavite) la vite rossa "R"; in senso ORARIO per diminuire, in senso ANTIORARIO per aumentare



3) Conclusione delle tarature di base

- controllati i valori della pressione minima e massima della valvola gas ed eseguiti se necessario eventuali ritocchi (punti 1-2):
- disattivare la funzione "taratura" temporizzata togliendo tensione mediante l'interruttore generale.
- **rimuovere il tubo flessibile del manometro e richiudere la vite della presa di pressione**
- **verificare che non vi siano perdite di gas.**

TABELLA UGELLI - PRESSIONI - DIAFRAMMI - PORTATE

Le pressioni al bruciatore riportate nella seguente tabella devono essere verificate dopo 3 minuti di funzionamento

IDEA AC 23										
Tipo di Gas	Potenza Utile [kW]	Portata Termica [kW]	Pressione Aliment. [mbar]	Ø Ugelli [mm]	Ugelli n°	Ø Diaframma [mm]	Pressione minima [mbar]	Pressione massima [mbar]	Consumi min.	Consumi max.
Gas nat. (G20)	9,9 - 22,9	11,5 - 25,5	20	1,25	11	-	3,2	14,6	1,22 m³/h	2,70 m³/h
Propano (G31)	9,9 - 22,9	11,5 - 25,5	37	0,85	11	-	6,0	28,6	0,89 kg/h	1,98 kg/h

IDEA AC 23 Plus										
Tipo di Gas	Potenza Utile [kW]	Portata Termica [kW]	Pressione Aliment. [mbar]	Ø Ugelli [mm]	Ugelli n°	Ø Diaframma [mm]	Pressione minima [mbar]	Pressione massima [mbar]	Consumi min.	Consumi max.
Gas nat. (G20)	9,9 - 22,9	11,5 - 25,5	20	1,25	11	-	3,3	14,6	1,22 m³/h	2,70 m³/h
Propano (G31)	9,9 - 22,9	11,5 - 25,5	37	0,85	11	-	6,0	28,6	0,89 kg/h	1,98 kg/h

IDEA AB 24										
Tipo di Gas	Potenza Utile [kW]	Portata Termica [kW]	Pressione Aliment. [mbar]	Ø Ugelli [mm]	Ugelli n°	Ø Diaframma [mm]	Pressione minima [mbar]	Pressione massima [mbar]	Consumi min.	Consumi max.
Gas nat. (G20)	9,7 - 23,8	11,5 - 26,5	20	1,25	13	-	2,5	12,5	1,22 m³/h	2,80 m³/h
Propano (G31)	9,7 - 23,8	11,5 - 26,5	37	0,80	13	-	5,5	26,7	0,89 kg/h	2,06 kg/h

3.12.1 - REGOLAZIONE DEL MINIMO ELETTRICO VALVOLA GAS



ATTENZIONE!
 Funzione riservata esclusivamente ai
 Centri di Assistenza Autorizzati Unical
 AG Sp.A.

L'utente **NON** è autorizzato all'attivazione della
 funzione di seguito descritta.

1 ATTIVAZIONE
 Attivare la funzione taratura MINIMA POTENZA
 (par.3.11.1)

2 MODIFICA VALORE

Ruotare la manopola SANITARIO "C"

MINIMO ELETTRICO VALVOLA GAS

VALORI

DA	A	STANDARD	
0 (%)	99 (%)	20 (G20)	25 (G31)

3 CONFERMA VALORE

Confermare il valore premendo il tasto di sblocco

3.12.2 - ADATTAMENTO DELLA POTENZA ALL'IMPIANTO DI RISCALDAMENTO

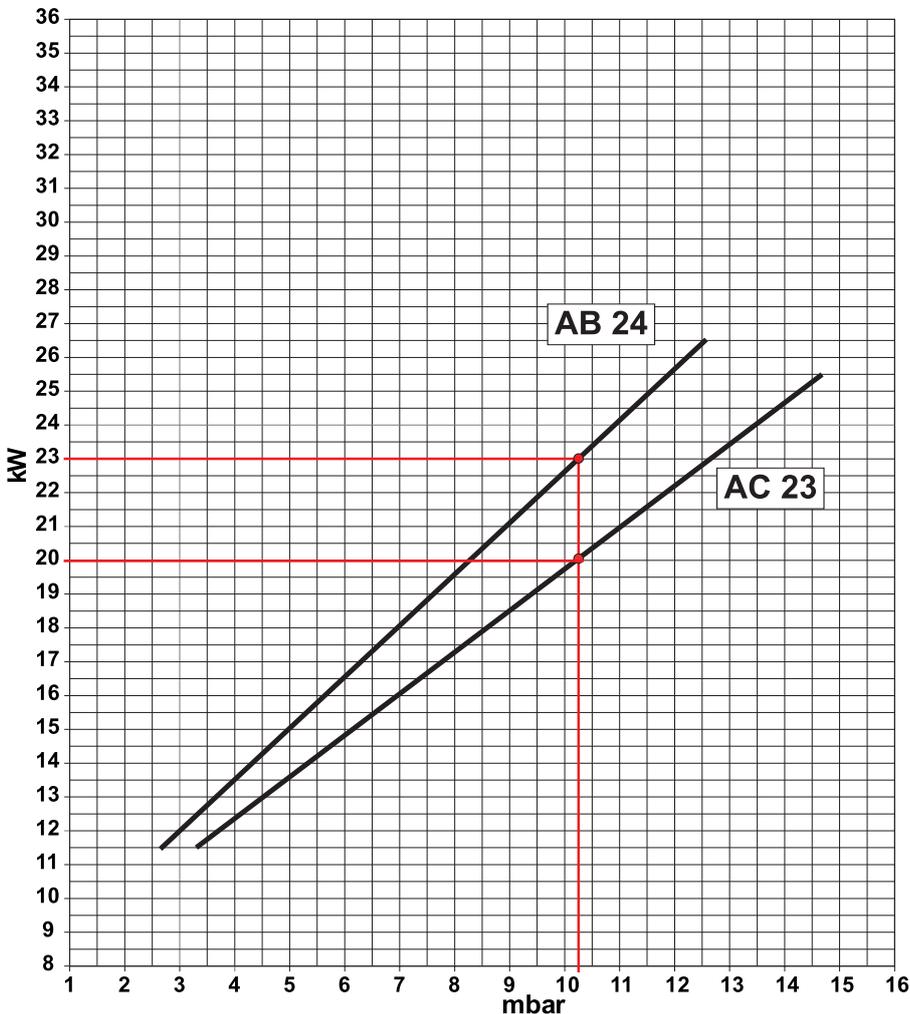
E' possibile regolare la portata termica massima in
 riscaldamento, diminuendo il valore di pressione
 al bruciatore

1 ATTIVAZIONE
 Collegare il manometro
 differenziale per la misura della
 pressione al bruciatore, (vedi
 par. 3.12)

2 MODIFICA VALORE
 Modificare il parametro HP
 (vedi par. 4.2) fino ad ottenere
 il valore corrispondente alla po-
 tenza desiderata.

3 VERIFICA
 Accendere la caldaia in
 riscaldamento.
 Verificare il valore di pressione
 sul manometro, in funzione della
 potenza richiesta, tramite il
 grafico.

Es: IDEA AB 24
 per depotenziare la caldaia a
 23 kW, dovrò ottenere un valore
 di pressione di 10,3 mbar (letta
 sul manometro) modificando il
 parametro HP (circa 40).



4

ISPEZIONI E MANUTENZIONE



Ispezioni e manutenzioni effettuate a regola d'arte ed ad intervalli regolari, nonché l'utilizzo esclusivo di pezzi di ricambio originali sono di primaria importanza per un funzionamento esente da anomalie ed una garanzia di lunga durata della caldaia.

La periodicità della manutenzione deve essere conforme alle norme vigenti.



Ispezioni e Manutenzioni non eseguite possono causare danni materiali e personali

4.1 - ISTRUZIONI PER L'ISPEZIONE E MANUTENZIONE

Per assicurare a lungo tutte le funzioni della vostra caldaia e per non alterare le condizioni del prodotto di serie omologato devono essere utilizzati esclusivamente pezzi di ricambio originali Unical.

Qualora si renda necessaria la sostituzione di un componente:

- Separare l'apparecchio dalla rete elettrica e accertarsi che non possa essere reinserito accidentalmente.
 - Chiudere la valvola intercettazione gas a monte della caldaia.
 - Se necessario, ed in funzione dell'intervento da eseguire, chiudere le eventuali valvole di intercettazione sulla mandata e sul ritorno del riscaldamento, nonché la valvola di entrata dell'acqua fredda.
 - Rimuovere il mantello frontale dell'apparecchio.
- Terminate tutte le operazioni di manutenzione ripristinare la funzionalità della caldaia
- Aprire la mandata ed il ritorno del riscaldamento nonché la valvola di entrata dell'acqua fredda (se chiuse in precedenza).
 - Sfiatare e, se necessario, procedere al ripristino della pressione dell'impianto di riscaldamento fino

a raggiungere una pressione di 0,8/1,0 bar.

- Aprire la valvola intercettazione gas.
- Dare tensione alla caldaia
- Controllare la tenuta stagna dell'apparecchio, sia sul lato gas che sul lato dell'acqua.
- Rimontare il mantello frontale dell'apparecchio.

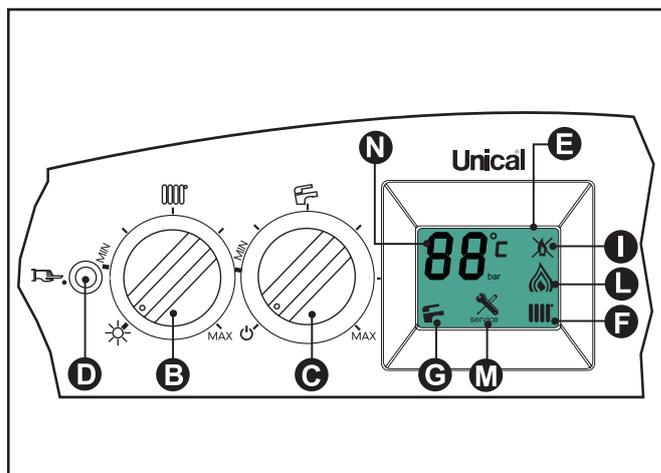


TABELLA DEI VALORI DI RESISTENZA, IN FUNZIONE DELLA TEMPERATURA, DELLA SONDA RISCALDAMENTO 11 (SR) E DELLA SONDA SANITARIO 1 (SS) E DELL'EVENTUALE SONDA DI RITORNO RISCALDAMENTO 22 (SRR) vedi par. 4.5.

T°C	0	1	2	3	4	5	6	7	8	9
0	32755	31137	29607	28161	26795	25502	24278	23121	22025	20987
10	20003	19072	18189	17351	16557	15803	15088	14410	13765	13153
20	12571	12019	11493	10994	10519	10067	9636	9227	8837	8466
30	8112	7775	7454	7147	6855	6577	6311	6057	5815	5584
40	5363	5152	4951	4758	4574	4398	4230	4069	3915	3768
50	3627	3491	3362	3238	3119	3006	2897	2792	2692	2596
60	2504	2415	2330	2249	2171	2096	2023	1954	1888	1824
70	1762	1703	1646	1592	1539	1488	1440	1393	1348	1304
80	1263	1222	1183	1146	1110	1075	1042	1010	979	949
90	920	892	865	839	814	790	766	744	722	701

Relazione fra la temperatura (°C) e la resistenza nom. (Ohm) della sonda riscaldamento SR e della sonda sanitario SS
Esempio: A 25°C, la resistenza nominale è di 10067 Ohm A 90°C, la resistenza nominale è di 920 Ohm

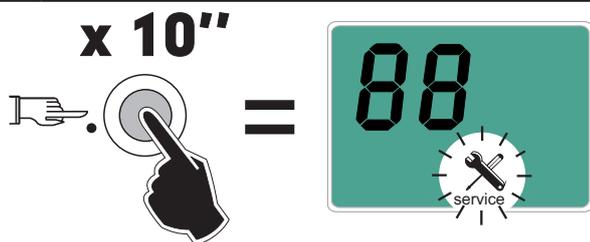
OPERAZIONI DI VERIFICA ANNUALE ORDINARIA		
COMPONENTE:	VERIFICARE:	METODO DI CONTROLLO/INTERVENTO:
An - Solo !DEA AB 24 - (Anodo in magnesio)	L'anodo è in buono stato di conservazione?	Svuotare il bollitore ed estrarre l'anodo An (chiave 28 mm), verificarne l'integrità e l'efficienza, se necessario sostituirlo.
VG (Valvola Gas) (3)	La valvola modula correttamente?	Aprire un rubinetto d'acqua calda alla massima portata poi alla minima.-Verificare che la fiamma moduli
SR (sensore riscaldamento)(11) SS (sonda sanitario) (41)	I sensori mantengono le caratteristiche d'origine?	12571 ohm a 20° C / 1762 ohm a 70° C. Misurazione da effettuare con i fili scollegati (vedi tabella Res/Temp).
E ACC/RIV. (elettrodo di accensione/rivelazione) (4)	La scarica di scintille prima della messa in sicurezza è inferiore a 10 sec.?	Staccare il filo dell'elettrodo di ionizzazione e verificare il tempo di messa in sicurezza.
TL (termostato limite anti-surriscaldamento) (10)	Il TL mette la caldaia in sicurezza nel caso di surriscaldamento?	Scaldare il TL fino a farlo intervenire 95°C e verificare se interviene a 95°.
DK (pressostato di sicurezza contro la mancanza acqua) (13)	Il pressostato blocca la caldaia se la pressione d'acqua è inferiore a 0,4 bar?	Senza richiesta: chiudere i rubinetti di intercettazione del circuito di riscaldamento, aprire il rubinetto di scarico per far scendere la pressione d'acqua. Prima di rimettere in pressione verificare la pressione del vaso d'espansione.
Vaso d'espansione (8) riscaldamento (42) sanitario - Solo !DEA AB 24 -	Il vaso contiene la giusta quantità d'aria?	Controllare la pressione: (8) (1,0 bar con caldaia vuota). (42) (3,0 bar con bollitore vuoto) Rimettere in pressione la caldaia (aprire lo sfiato automatico della pompa). Aprire i rubinetti di chiusura circuito riscaldamento.
Portata acqua sanitaria	Filtro in ingresso acqua fredda (2)	Pulire il filtro con una soluzione anticalcare.
Corpo scambiatore di calore (9)	Verificare che lo spazio fra le alette dello scambiatore non sia ostruito	Eliminare i depositi, senza danneggiare lo scambiatore, utilizzando una spazzola a setole morbide e detergenti specifici non infiammabili.
Brucciore (5)	Verificare lo stato di pulizia delle rampe del bruciore	Rimuovere i depositi utilizzando una spazzola a setole morbide e soffiare su ogni singola rampa dall'esterno e dal venturi.
(Num) = vedi legenda Par. 2.2		

4.2 - PARAMETRI MODIFICABILI DA PANNELLO COMANDI



ATTENZIONE!
 Funzione riservata esclusivamente ai
 Centri di Assistenza Autorizzati Unical
 AG S.p.A.
 Alcuni parametri di servizio possono
 essere modificati dal pannello comandi:

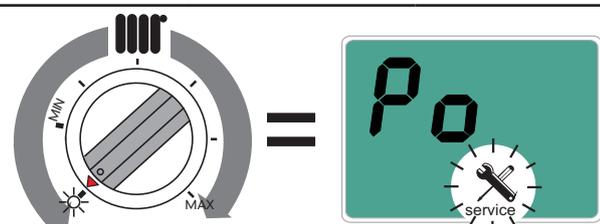
1 ATTIVAZIONE



Premendo il pulsante (D) per 10 secondi, si attiva la funzione quando la chiave compare sul display in modo lampeggiante

2 SELEZIONE

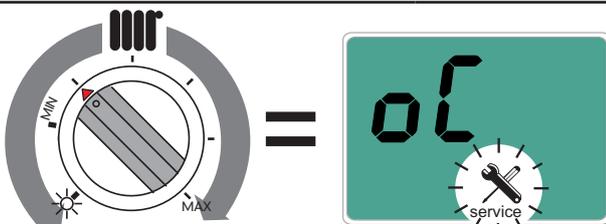
Ruotare la manopola RISCALDAMENTO "B"



POST CIRCOLAZIONE DELLA POMPA

VALORI

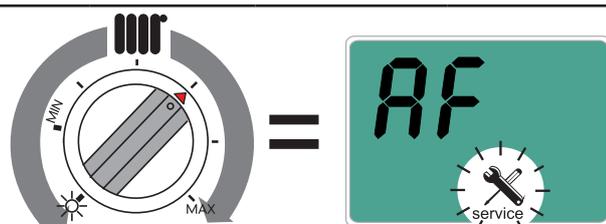
DA	A	STANDARD
0 (5 min)	1 (SEMPRE)	0 (5 min)



TEMPERATURA DELLA SONDA ESTERNA

VALORI

DA	A	STANDARD
0 (- 20°C)	30 (+ 10°C)	20 (0°C)

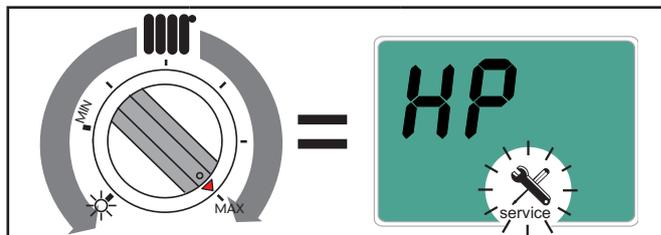


LIMITATORE DEL NUMERO DI ACCENSIONI

VALORI

DA	A	A	STANDARD
0 (*)	1 (minuto)	15 (minuti)	0

(*) A ISTERESI VARIABILE



POTENZA MASSIMA DI RISCALDAMENTO

VALORI

DA	A	STANDARD
0 (Min)	99 (Max)	99

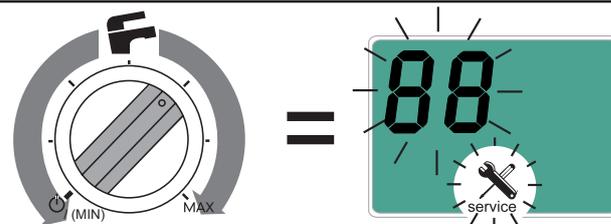
3 CONFERMA SELEZIONE



Confermare il parametro da modificare premendo il tasto di sblocco

4 MODIFICA VALORE

Ruotare la manopola SANITARIO "C"



Il valore lampeggia sul display.

5 CONFERMA VALORE

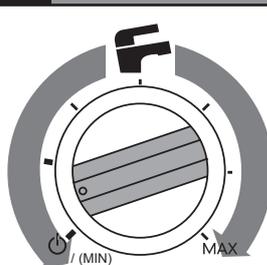


Confermare il valore premendo il tasto di sblocco

6 SELEZIONE PARAMETRO

Tornare al punto 2.

7 DISATTIVAZIONE



Per uscire dall'elenco parametri attendere 20" o ruotare rapidamente la manopola sanitaria "C".

4.3 - ADATTAMENTO ALL'UTILIZZO DI ALTRI GAS

Le caldaie sono prodotte per il tipo di gas specificatamente richiesto in fase di ordinazione.



PERICOLO !

La trasformazione per il funzionamento della caldaia con un tipo di gas diverso da quello specificatamente richiesto in fase di ordinazione, dovrà essere eseguita da personale professionalmente qualificato Unical, in conformità alle norme e disposizioni vigenti.

Il costruttore non può essere considerato responsabile per eventuali danni derivanti da una operazione di trasformazione non corretta o non eseguita in conformità con le norme vigenti e/o con le istruzioni impartite.



ATTENZIONE !

Dopo aver eseguito la trasformazione per il funzionamento della caldaia con un tipo di gas diverso (per es. gas propano) da quello specificatamente richiesto in fase di ordinazione, l'apparecchio potrà funzionare solo con tale nuovo tipo di gas.



ATTENZIONE !

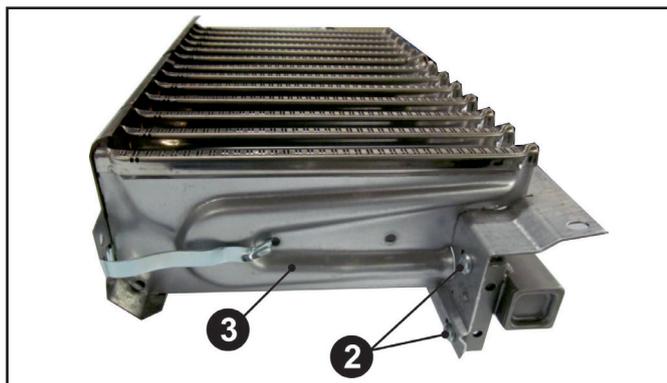
Indicazioni per apparecchi funzionanti a gas propano
Sincerarsi che prima dell'installazione dell'apparecchio il serbatoio del gas sia stato disaerato.

Per una disaerazione a regola d'arte del serbatoio rivolgersi al fornitore del gas liquido e comunque a personale abilitato ai sensi di legge.

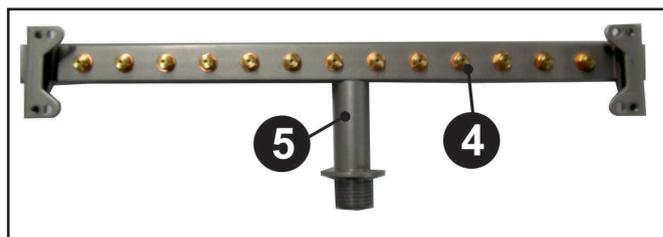
Se il serbatoio non è stato disaerato a regola d'arte possono insorgere problemi di accensione. In tal caso rivolgersi al fornitore del serbatoio del gas liquido.

Per la conversione della caldaia da un gas all'altro occorre procedere come segue:

- Scollegare l'alimentazione elettrica all'apparecchio
- scollegare l'elettrodo di accensione, svitare le 4 viti (2) che uniscono il pacco bruciatore (3) al collettore ugelli

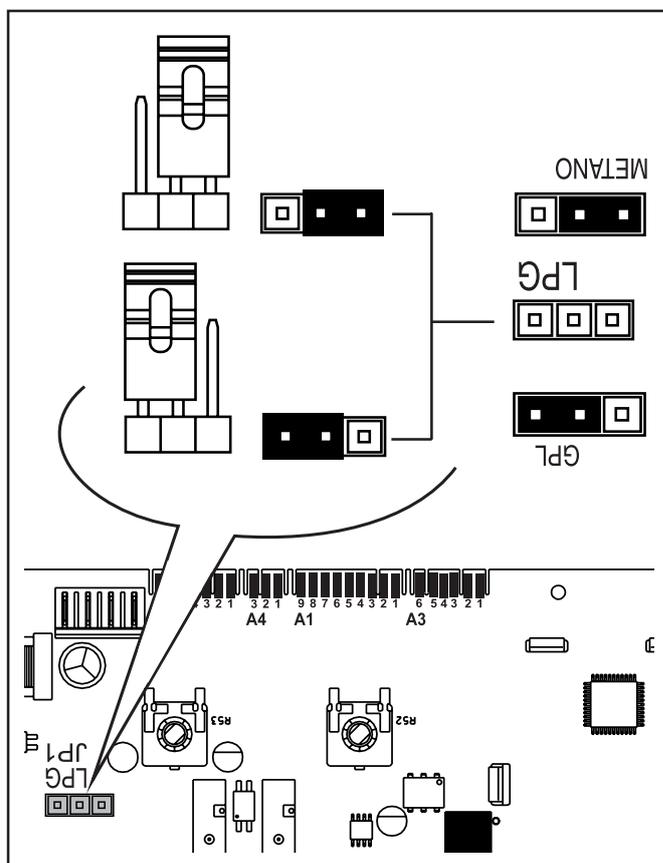


- rimuovere il bruciatore (3);
- smontare gli ugelli (4) dal collettore (5) e sostituirli con quelli di diametro corrispondente al nuovo tipo



di gas (vedi tabella "UGELLI - PRESSIONI");

- rimontare il bruciatore e ricollegare elettrodo;
- accedere alla scheda di modulazione contenuta nel quadro elettrico e posizionare il jumper nella posizione corrispondente al nuovo tipo di gas indicata in figura;



- Richiudere quadro elettrico e ripristinare alimentazione elettrica all'apparecchio
- verificare il valore di pressione a monte della valvola gas (vedi tabella "UGELLI - PRESSIONI") e procedere alla regolazione della pressione al bruciatore come indicato al paragrafo "3.12";
- verificare il corretto funzionamento del bruciatore;
- verificare che non vi siano perdite di gas.

- a trasformazione ultimata completare le informazioni previste sull'etichetta fornita assieme al kit e applicarla a lato dell'etichetta dati tecnici della caldaia.

ESEMPIO DI COMPILAZIONE

	Data - Fecha Date - Datum	08, 09, 05
	Firma - Signature Unterschrift	
- Regolata per	G 20	<input type="checkbox"/>
- Réglée pour	G 25	<input type="checkbox"/>
- Adjusted for	G 30	<input checked="" type="checkbox"/>
- Reglada para	G 31	<input checked="" type="checkbox"/>
- Eingestellt für		

ETI 4530C

4.4 - NOTE IMPORTANTI



NOTA

Il pressostato di sicurezza contro la mancanza d'acqua non dà il consenso elettrico per la partenza del bruciatore quando la pressione è inferiore a 0,4 bar.

La pressione dell'acqua nell'impianto di riscaldamento non deve essere inferiore a 0,8/1 bar; in difetto, agire sul rubinetto di carico di cui la caldaia è dotata.

L'operazione deve essere effettuata ad impianto freddo. Il manometro inserito in caldaia, consente la lettura della pressione nel circuito.



NOTA

Se la caldaia è stata senza alimentazione elettrica, dopo un certo periodo di inattività il circolatore potrebbe risultare bloccato. Prima di alimentare elettricamente la caldaia si deve avere l'accortezza di effettuare l'operazione di sbloccaggio operando come di seguito indicato:

Munirsi di uno straccio, rimuovere la vite di protezione al centro del circolatore e introdurre un cacciavite, quindi ruotare manualmente l'albero del circolatore in senso orario. Una volta conclusa l'operazione di sbloccaggio riavvitare la vite di protezione e verificare che non vi sia nessuna perdita d'acqua.



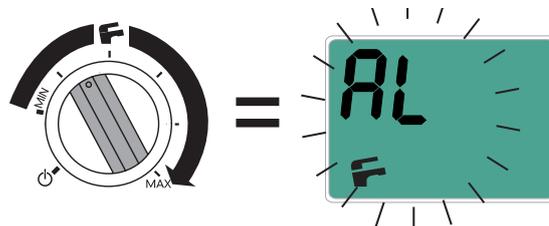
ATTENZIONE !

Dopo la rimozione della vite di protezione può fuoriuscire una piccola quantità d'acqua. Prima di rimontare il mantello asciugare tutte le superfici bagnate.

Solo per IDEA AB 24

4.4.1 - FUNZIONE ANTILEGIONELLA

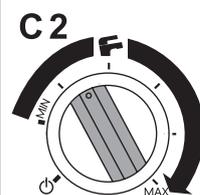
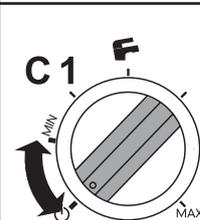
Si attiva ogni 7 gg (168 h) se la temperatura del bollitore è rimasta permanentemente sotto i **61°C**, per tutto il periodo del trattamento sul display è visualizzato:



VALORI

DA	A	STANDARD
0 (DISATTIVA)	1 (ATTIVA)	1 (ATTIVA)

La funzione può essere disabilitata da **REGOLAFACILE** tramite parametro **TSP n. 24**



NOTA

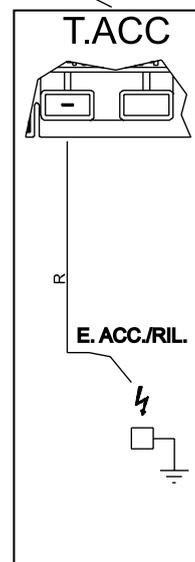
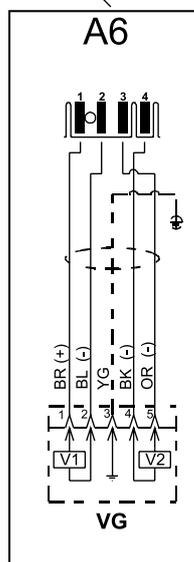
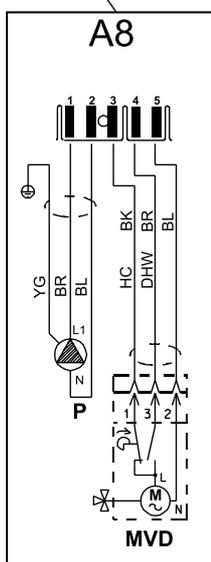
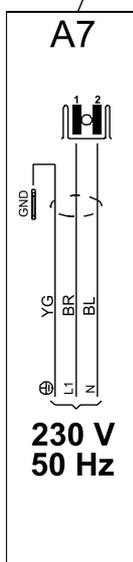
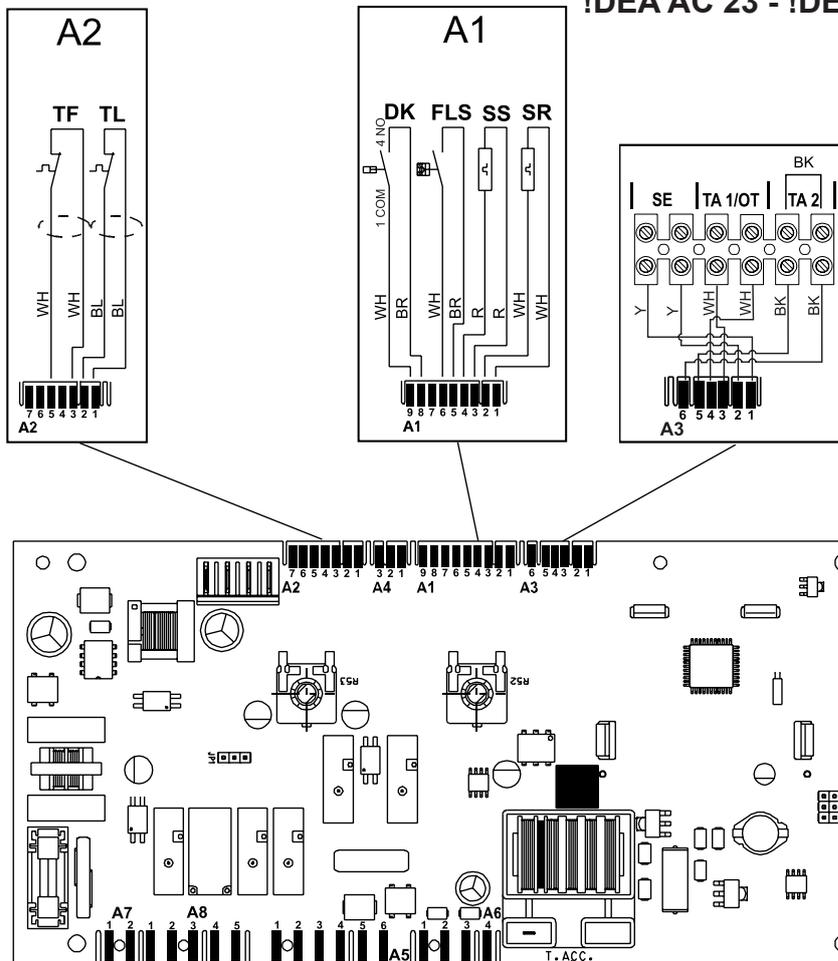
Se la preparazione del bollitore non è abilitata (**C in pos.1** e/o Regolafacile in stand-by), al termine del conteggio (168 h) viene segnalato l'avvio delle funzione (sul display simbolo **AL**) ma senza accendere la caldaia.

Quando la preparazione viene abilitata (**C in pos. 2** e/o Regolafacile attivo) la caldaia si accende per soddisfare la richiesta anti-legionella).

Il timer delle 168 h **interrompe il conteggio e ritorna al valore iniziale** se la temperatura dell'accumulo supera i 61°C o in caso di blackout elettrico.

4.5 - SCHEMA ELETTRICO

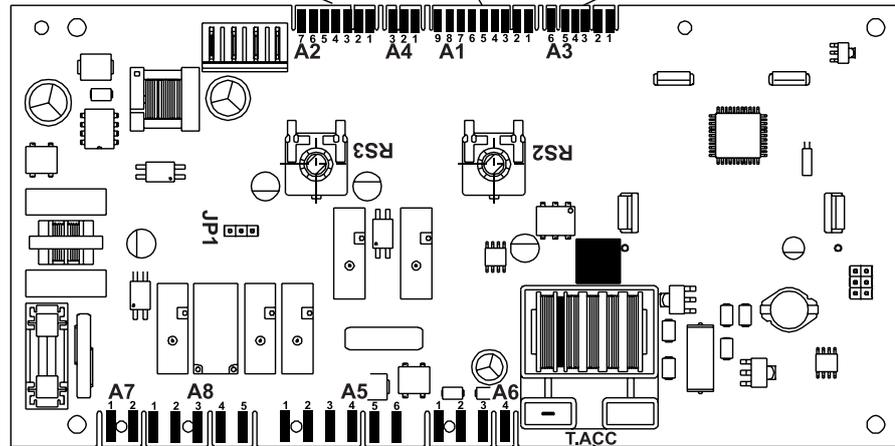
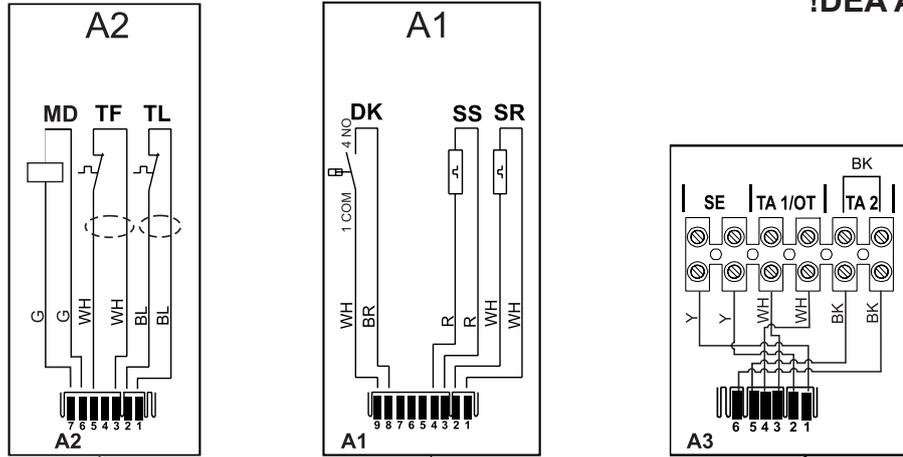
Schema di collegamento pratico !IDEA AC 23 - !IDEA AC 23 PLUS



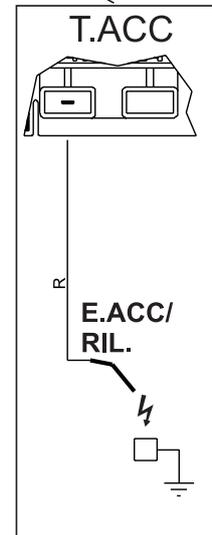
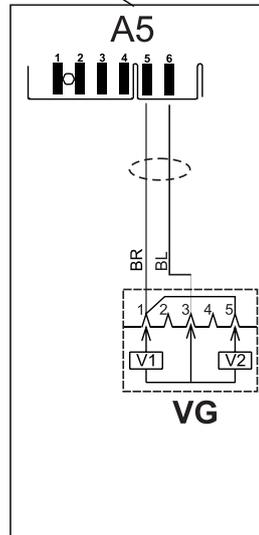
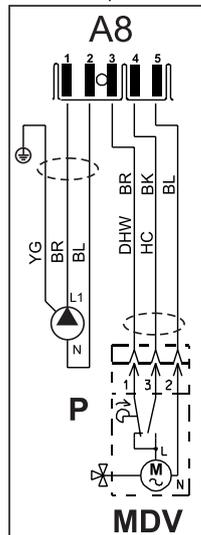
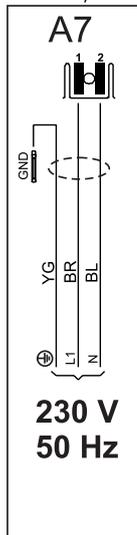
COLORI	
BL	BLU
BR	MARRONE
BK	NERO
G	VERDE
GR	GRIGIO
L BL	AZZURRO
OR	ARANCIONE
PK	ROSA
R	ROSSO
Y	GIALLO
YG	GIALLO/VERDE
WH	BIANCO
VI	VIOLA

LEGENDA	
A1.....A8	Connettori servizi
DK	Pressostato sicurezza mancanza acqua
E. ACC./RIL	Elettrodo accensione/rilevazione
FLS	Flussostato richiesta sanitario
MVD	Motore valvola deviatrice (solo !IDEA PLUS)
P	Circolatore
SR	Sensore riscaldamento

SS	Sonda sanitario
TF	Termostato fumi
TL	Termostato limite
VG	Valvola gas
V	Ventilatore
SE	Morsetti di collegamento Sonda esterna
TA1 / OT	Morsetti di collegamento TA modulante
TA2	Morsetti di collegamento TA on/off



COLORI	
BL	BLU
BR	MARRONE
BK	NERO
G	VERDE
GR	GRIGIO
L BL	AZZURRO
OR	ARANCIONE
PK	ROSA
R	ROSSO
Y	GIALLO
YG	GIALLO/VERDE
WH	BIANCO
VI	VIOLA



LEGENDA	
A1.....A8	Connettori servizi
DK	Pressostato sicurezza mancanza acqua
E. ACC./RIL	Elettrodo accensione/rilevazione
MD	Bobina Modulante
MVD	Motore valvola deviatrice
P	Circolatore
SR	Sensore riscaldamento

SS	Sonda sanitario
TF	Termostato fumi
TL	Termostato limite
VG	Valvola gas
V	Ventilatore
SE	Morsetti di collegamento Sonda esterna
TA1 / OT	Morsetti di collegamento TA modulante
TA2	Morsetti di collegamento TA on/off



4.6 - CODICI DI ERRORE

Il simbolo lampeggia sul video display quando la caldaia rileva una anomalia.



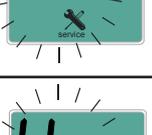
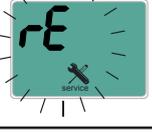
1) In caso di anomalia che non provoca il fermo della caldaia, per visualizzare il codice di errore è necessario premere il **tasto di sblocco (D)** ; nel caso la caldaia sia in stand-by il codice di errore compare in modo fisso sul display .



2) In caso di anomalia che provoca il fermo della caldaia il codice di errore viene visualizzato in modo lampeggiante direttamente sul display.
Ogni guasto è caratterizzato da un livello di priorità: se due guasti vengono rilevati contemporaneamente viene visualizzato il codice della priorità più alta. Di seguito sono riportati i codici di guasto riconosciuti.

(Num) = vedi legenda Par. 2.2

SIMBOLOGIA	PRIORITA'	DESCRIZIONE	RIMEDI
	0	SONDA ESTERNA interrotta	Verificare il cablaggio, eventualmente sostituire la sonda esterna
	2	ALTA TEMPERATURA Temperatura di caldaia troppo elevata	Verificare il funzionamento del circolatore (12) ed eventualmente pulire lo scambiatore (9)
	3	CONGELAMENTO SCAMBIATORE (9) Viene rilevato il congelamento dello scambiatore. Se il sensore riscaldamento rileva una temperatura inferiore a 2° C, viene inibita l'accensione del bruciatore fino a che il sensore rileva una temperatura superiore a 5°C.	Togliere alimentazione elettrica, chiudere il rubinetto del gas, scongelare con attenzione lo scambiatore.
	4	TERMOSTATO SICUREZZA Intervento del termostato di sicurezza (10)	Premere sul pulsante di sblocco "D" sul pannello e/o verificare che il termostato o i suoi collegamenti non siano interrotti
	5	SENSORE SANITARIO Avaria al sensore sanitario (1)	Verificare l'efficienza del sensore (vedi tabella Res/Temp) e dei suoi collegamenti.
	6	SENSORE RISCALDAMENTO Avaria al sensore riscaldamento (11)	Verificare l'efficienza del sensore (vedi tabella Res/Temp) e dei suoi collegamenti.
	7	MANCANZA ACQUA Insufficiente pressione acqua e conseguente intervento pressostato di minima pressione acqua (13).	Ripristinare la pressione attraverso il rubinetto di riempimento e individuare eventuali perdite. Verificare efficienza vaso espansione.

	10	SCARICO FUMI DIFFICOLTOSO	TN: Verificare il tiraggio della canna fumaria, o il termostato fumi (7).
	11	BOBINA DI MODULAZIONE Modureg cortocircuito.	Scollegare il Modureg, se il codice diventa GI, sostituire il modureg, verificare cablaggio.
	12	BOBINA DI MODULAZIONE Modureg interrotto.	Verificare se la tensione sui terminali Modureg ≈ 0 V Verificare il cablaggio, o Sostituire il Modureg.
	13	BLOCCO Mancanza gas o mancata accensione bruciatore	Verificare l'alimentazione gas oppure il buon funzionamento elettrodo di accensione/rilevazione. Valvole di intercettazione pressione.
	14	FIAMMA PARASSITA Fiamma rilevata in accensione (4)	Verificare cablaggio ed elettrodo Ril/Acc. ed eliminare eventuale ossidazione, premere il tasto di sblocco, se l'anomalia non scompare, sostituire l'elettrodo.
	16	ERRORE INTERNO	Sostituire scheda elettronica
	17	BASSO VOLTAGGIO Tensione di alimentazione troppo bassa	
	19	ERRORE CONFLITTO FIRMWARE	Sostituire scheda elettronica
	20	ERRORE CIRCUITO FIAMMA	Sostituire scheda elettronica
	21	ERRORE DRIVER VALVOLA GAS	Sostituire scheda elettronica
	23	ERRORE MEMORIA INTERNA	Sostituire scheda elettronica
	23	ERRORE PULSANTE RESET SEMPRE-ATTIVO	Verificare se il pulsante è incastrato o incollato alla scheda.
	23	ECCESSIVO NUMERO DI RESET REMOTI Dopo 5 reset nell'arco di 15 minuti compare il codice di errore	Togliere e dare tensione per cancellare il codice errore.

Unical[®]



www.unical.eu

Unical AG S.p.A. 46033 casteldario - mantova - italia - tel. +39 0376 57001 - fax +39 0376 660556
info@unical-ag.com - export@unical-ag.com - www.unical.eu

Unical declina ogni responsabilità per le possibili inesattezze se dovute ad errori di trascrizione o di stampa.
Si riserva altresì il diritto di apportare ai propri prodotti quelle modifiche che riterrà necessarie o utili, senza pregiudicarne le caratteristiche essenziali.

CE 00335737 - 1^a edizione 07/15